

TERRE CEVICO SOC. COOP. AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 31-07-2024

Dati anagrafici	
Sede in	48022 LUGO (RA) VIA FIUMAZZO N. 72
Codice Fiscale	00072240393
Numero Rea	RA 50600
P.I.	00072240393
Capitale Sociale Euro	2660761.07
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104261

Stato patrimoniale

	31-07-2024	31-07-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	100	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	100	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	530.906	600
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	196.313	300.043
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.342	121.252
5) avviamento	227.666	15.046
6) immobilizzazioni in corso e acconti	27.200	375.075
7) altre	148.590	14.694
Totale immobilizzazioni immateriali	1.238.017	826.710
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.569.510	9.962.709
2) impianti e macchinario	19.469.291	8.571.461
3) attrezzature industriali e commerciali	747.366	684.196
4) altri beni	569.039	519.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.787.736	648.605
Totale immobilizzazioni materiali	42.142.942	20.386.601
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	29.546.879	32.529.059
b) imprese collegate	111.750	153.067
d-bis) altre imprese	519.702	1.796.754
Totale partecipazioni	30.178.331	34.478.880
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	5.100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.850.850	11.000.850
Totale crediti verso imprese controllate	8.850.850	16.100.850
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.000	180.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.861	223.861
Totale crediti verso imprese collegate	373.861	403.861
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.295	2.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.392	44.701
Totale crediti verso altri	28.687	46.828
Totale crediti	9.253.398	16.551.539
4) strumenti finanziari derivati attivi	272.193	525.003
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.703.922	51.555.422
Totale immobilizzazioni (B)	83.084.881	72.768.733
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.957.852	5.857.908

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.129.831	15.002.974
4) prodotti finiti e merci	7.970.872	7.190.742
5) acconti	80.774	214.669
Totale rimanenze	30.139.329	28.266.293
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.023.175	14.635.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	459.582	459.582
Totale crediti verso clienti	36.482.757	15.095.308
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.775.677	9.761.917
Totale crediti verso imprese controllate	3.775.677	9.761.917
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.024	905.294
Totale crediti verso imprese collegate	696.024	905.294
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.168	3.400.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.124	485.058
Totale crediti tributari	1.993.292	3.885.983
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.207	165.383
Totale crediti verso altri	446.207	165.383
Totale crediti	43.393.957	29.813.885
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	12.263	-
6) altri titoli	16.074.253	10.985.762
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.086.516	10.985.762
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.150.067	23.315.622
3) danaro e valori in cassa	12.650	4.406
Totale disponibilità liquide	21.162.717	23.320.028
Totale attivo circolante (C)	110.782.519	92.385.968
D) Ratei e risconti	431.569	293.708
Totale attivo	194.299.069	165.448.409
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.660.761	3.266.981
III - Riserve di rivalutazione	414.412	414.412
IV - Riserva legale	8.584.909	8.344.739
V - Riserve statutarie	47.500.000	46.695.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	4.777.076	7.106
Varie altre riserve	421.297 ⁽¹⁾	421.302
Totale altre riserve	5.198.373	428.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	208.204	488.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.668.528	1.090.382
Totale patrimonio netto	66.235.187	60.728.424
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	183.782	-
2) per imposte, anche differite	12.000	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	76.252	36.500

4) altri	2.188.947	1.772.031
Totale fondi per rischi ed oneri	2.460.981	1.808.531
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	734.481	97.491
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.604.267	1.300.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.374.064	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	17.978.331	1.300.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.974.046	34.772.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.027.257	22.669.679
Totale debiti verso banche	45.001.303	57.442.513
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.169	457.450
Totale acconti	315.169	457.450
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.208.750	35.397.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.866.796	-
Totale debiti verso fornitori	49.075.546	35.397.859
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.941.821	1.249.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.648
Totale debiti verso imprese controllate	1.941.821	1.254.622
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.879	119.605
Totale debiti verso imprese collegate	15.879	119.605
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.433	257.429
Totale debiti tributari	227.433	257.429
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.724.736	1.918.503
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.724.736	1.918.503
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.389.555	1.565.514
Totale altri debiti	3.389.555	1.565.514
Totale debiti	119.669.773	99.713.495
E) Ratei e risconti	5.198.647	3.100.468
Totale passivo	194.299.069	165.448.409

(1)

Varie altre riserve	31/07/2024	31/07/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	421.298	421.298
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	4

Conto economico

	31-07-2024	31-07-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.757.076	122.794.459
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.089.620)	(6.312.822)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	244.314	118.808
altri	10.174.930	4.577.156
Totale altri ricavi e proventi	10.419.244	4.695.964
Totale valore della produzione	158.086.700	121.177.601
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.370.591	94.994.113
7) per servizi	22.144.658	11.015.407
8) per godimento di beni di terzi	974.479	1.120.126
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.380.471	7.415.669
b) oneri sociali	3.472.935	2.149.611
c) trattamento di fine rapporto	681.971	463.478
e) altri costi	76.796	483.757
Totale costi per il personale	15.612.173	10.512.515
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	452.359	218.091
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.495.588	2.854.835
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.947.947	3.072.926
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.106.278	(386.649)
14) oneri diversi di gestione	1.119.033	589.561
Totale costi della produzione	157.275.159	120.917.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	811.541	259.602
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.190.000	601.000
da imprese collegate	175.000	250.000
altri	86.841	111.075
Totale proventi da partecipazioni	1.451.841	962.075
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	171.321	220.793
da imprese collegate	22.143	9.503
altri	-	724
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	193.464	231.020
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	390.321	240.203
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	-	7.786
altri	661.828	354.293
Totale proventi diversi dai precedenti	661.828	362.079
Totale altri proventi finanziari	1.245.613	833.302
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.141.764	946.243

Totale interessi e altri oneri finanziari	2.141.764	946.243
17-bis) utili e perdite su cambi	(17.139)	5.748
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	538.551	854.882
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	24.102
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	30.789	-
Totale svalutazioni	30.789	24.102
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(30.789)	(24.102)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.319.303	1.090.382
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.034	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	354.259	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(349.225)	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.668.528	1.090.382

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-07-2024	31-07-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.668.528	1.090.382
Imposte sul reddito	(349.225)	-
Interessi passivi/(attivi)	913.292	107.192
(Dividendi)	(1.451.841)	(962.075)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.824)	(17.044)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	775.930	218.455
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	725.525	13.629
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.947.947	3.072.926
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	30.789	71.349
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	29.178	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.733.439	3.157.904
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.509.369	3.376.359
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.329.793	6.270.189
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.472.814)	894.269
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.242.178	24.438.577
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	148.412	(71.327)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(470.953)	(195.114)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.983.808	(28.029.946)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.760.424	3.306.648
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.269.793	6.683.007
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(913.292)	(107.192)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.509)	-
Dividendi incassati	1.451.841	962.075
(Utilizzo dei fondi)	(945.650)	(15.027)
Totale altre rettifiche	(450.610)	839.856
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.819.182	7.522.862
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.643.877)	(2.120.749)
Disinvestimenti	32.831	76.071
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(439.650)	(721.015)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(344)	(1.826.877)
Disinvestimenti	630.430	131.018
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.421.060)	(4.461.551)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.500.000)	2.000.000
Accensione finanziamenti	8.206.000	16.500.000

(Rimborso finanziamenti)	(15.991.916)	(15.616.504)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(476.382)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(45.211)	(23.022)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(27.807.510)	2.860.474
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.409.388)	5.921.785
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.539.958	17.391.997
Danaro e valori in cassa	32.146	6.244
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.572.104	17.398.242
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.150.067	23.315.622
Danaro e valori in cassa	12.650	4.406
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.162.717	23.320.028

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come gli schemi di bilancio, anche il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2024 è difficilmente comparabile rispetto a quello dell'esercizio precedente a causa delle operazioni straordinarie di fusione societaria. Si precisa al riguardo che, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della società e nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 4 in tema di fusione societaria ed informativa di bilancio, si è provveduto a calcolare il rendiconto finanziario prendendo come valore iniziale su cui calcolare le variazioni patrimoniali il dato al 01/08/2023 inclusivo delle incorporate Le Romagnole soc. coop. agricola, Winex soc. coop. agricola, Consorzio Romagnole Due, Due Tigli s.p.a., Enoica s.r.l. e Le Rocche Malatestiane s.r.l. Pertanto, le variazioni presentate descrivono le dinamiche finanziarie dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2024 considerando la retroattività della fusione al 01/08/2023 ed evidenziano la generazione/assorbimento di liquidità delle singole voci di bilancio senza essere influenzate dalle variazioni che le voci della incorporante hanno subito per il mero effetto dell'incorporazione dei saldi avvenuto con l'operazione di fusione. Le disponibilità liquide iniziali sono pertanto differenti da quelle finali della colonna relativa al 31 luglio 2023, perché accolgono anche le liquidità finali alla medesima data delle incorporate.

Descrizione	Data	Company	Importo
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Gruppo Cevico	23.320.028
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Due Tigli	2.136.533
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Enoica	104.555
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Rocche	246.322
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Romagnole	8.944.067
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Romagnole 2	796.332
Disponibilità liquide finali	31/07/2023	Winex	24.267
Disponibilità liquide iniziali	01/08/2024		35.572.104

Si specifica inoltre che i crediti e debiti reciproci tra le società oggetto di fusione sono stati opportunamente compensati per non evidenziare scostamenti risultanti da effetti contabili e non finanziari.

Si presenta di seguito l'informativa richiesta dall'OIC 4 che prevede che in calce al rendiconto finanziario dell'esercizio successivo alla fusione, sia evidenziata in forma tabellare e per ciascuna incorporata la presentazione distinta per classi delle attività e passività acquisite con la fusione, che non hanno dato luogo a flussi finanziari.

	DUE TIGLI	ENOICA	ROCCHIE	ROMAGNOLE	ROMAGNOLE DUE	WINEX	Totale	Effetto Fusione	01/08/2023
Totale immobilizz. immateriali	1.968	46.320	217.499	158.230	-	-	1.250.727	-	1.250.727
Totale immobilizz. materiali	16.919	12.914	7.158	22.279.980	40.962	-	42.744.535	-	42.744.535
Totale immobilizz. finanziarie	405	6.733	-	2.345.244	1.261.597	5.765	55.175.164	- 4.654.954	50.520.210
Totale attivo circolante (C)	16.754.985	943.535	994.492	36.763.690	10.266.560	2.916.071	161.025.301	- 30.447.247	130.578.053
Totale ratei e risconti attivi (D)	129.022	987	4.105	137.097	14.384	679	579.981	-	579.981
Totale patrimonio netto (A)	1.061.890	167.572	27.261	11.608.025	1.559.880	357.310	75.510.358	-	75.510.358
Totale fondi rischi ed oneri (B)	147.023	3.080	36.412	391.843	100.079	-	2.486.968	-	2.486.968
Totale TFR	550.791	-	77.777	202.560			928.619	-	928.619
Totale debiti (D)	15.024.980	839.837	1.081.785	47.061.072	9.895.025	2.563.966	176.180.163	- 35.102.201	141.077.962
Totale ratei /risconti pass. (E)	118.616	-	18	2.420.741	28.519	1.239	5.669.600	-	5.669.600

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-07-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.668.528.

Attività svolte

L'attività principale della Cooperativa consiste nel lavorare e trasformare le uve ed i mosti conferiti dai Soci e nella commercializzazione dei vini e/o mosti ottenuti sia sfusi che imbottigliati principalmente presso i nostri due stabilimenti di Lugo e di Forlì.

La Cooperativa esercita altresì attività di vendita diretta al dettaglio di vino sfuso, confezionato e altri prodotti presso punti vendita di proprietà.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è concluso il processo di riassetto organizzativo e societario del Gruppo intrapreso già nel 2023, volto al raggiungimento di efficientamenti organizzativi di sistema e realizzato attraverso un'operazione di Fusione societaria per incorporazione, a seguito della quale Terre Cevico ha incorporato le cantine socie Le Romagnole soc. coop. agricola, Winex soc. coop. agricola e Consorzio Romagnole Due, e le società commerciali Due Tigli s.p.a., Enoica s.r.l. e Le Rocche Malatestiane s.r.l.. Il riassetto societario, formalmente, è stato approvato nelle Assemblee Straordinarie tenutesi l'8 ottobre 2023 a Lugo e si è perfezionato con atti del 13 dicembre 2023 a cura del Notaio Avv. Marco Maltoni di Forlì, repertori 45061 e 45062 registrati il 19/12/2023. In tal modo Terre Cevico si è trasformato da consorzio cooperativo a cooperativa di primo grado. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° gennaio 2024, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° agosto 2023.

Le attività e passività provenienti dalle società incorporate sono state unificate nella contabilità e recepite nel bilancio ai rispettivi valori contabili. La fusione ha avuto retroattività economica dall'inizio dell'esercizio e pertanto il conto economico comprende anche le componenti reddituali delle società incorporate, fino alla data di effetto della fusione.

E' bene considerare pertanto che, per effetto della suddetta operazione straordinaria, l'analisi comparativa delle singole voci del bilancio deve tenere conto degli elementi economico-patrimoniali trasferiti all'incorporante e presenti nei bilanci delle società incorporate.

A tal fine, come previsto dal principio contabile OIC n. 4, è stato predisposto un prospetto riassuntivo che evidenzia:

- o gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio della incorporante;
- o gli importi iscritti nel bilancio di apertura delle incorporate;
- o gli importi post fusione derivanti dall'aggregazione dei saldi dell'incorporante e delle incorporate.

	Terre Cevico 01 /08/2023	Società incorporate 01/08 /2023	Aggregato 01/08/2023	Elisioni rapporti intercompany	Apertura aggregata 01/08 /2023	
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
1) Costi di impianto e d'ampliamento	600	8.740	9.340	-	9.340	
3) Diritti brevetto industr., diritti utiliz. op. ing.	300.043	2.344	302.387	-	302.387	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	121.252	-	121.252	-	121.252	
5) Avviamento	15.046	253.227	268.274	-	268.274	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	375.075	31.502	406.577	-	406.577	
7) Altre immobilizzazioni	14.694	128.203	142.897	-	142.897	
	Totale immobilizz. immateriali	826.710	424.017	1.250.727	-	1.250.727
			-	-	-	
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati	9.962.709	8.834.946	18.797.655	-	18.797.655	
2) Impianti e macchinari	8.571.461	10.771.681	19.343.142	-	19.343.142	
3) Attrezzature industriali e commerciali	684.196	17.668	701.864	-	701.864	

		Terre Cevico 01 /08/2023	Società incorporate 01/08 /2023	Aggregato 01/08/2023	Elisioni rapporti intercompany	Apertura aggregata 01/08 /2023
4) Altri beni		519.630	163.402	683.032	-	683.032
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		648.605	2.570.237	3.218.842	-	3.218.842
	Totale immobilizz. materiali	20.386.601	22.357.934	42.744.535	-	42.744.535
			-	-	-	-
III. Finanziarie			-	-	-	-
1) Partecipazioni in:			-	-	-	-
a) imprese controllate		32.529.059	-	32.529.059	-	32.529.059
b) imprese collegate		153.067	1.957.068	2.110.135	-	2.110.135
d)bis altre imprese		1.796.754	498.055	2.294.809	-	2.294.809
	Totale partecipazioni	34.478.879	2.455.123	36.934.003	-	36.934.003
			-	-	-	-
2) Crediti			-	-	-	-
a1) verso impr. controllate entro 12 mesi		5.100.000	-	5.100.000	- 3.000.000	2.100.000
a2) verso impr. controllate oltre 12 mesi		11.000.850	-	11.000.850	- 650.000	10.350.850
b1) verso impr. collegate entro 12 mesi		403.861	1.000.000	1.403.861	- 1.000.000	403.861
d1) verso altri entro 12 mesi		2.127	1.831	3.958	- 4.954	996
d2) verso altri oltre 12 mesi		44.701	20.190	64.891	-	64.891
			-	-	-	-
	Totale crediti entro 12 mesi	5.505.987	1.001.831	6.507.818	-	2.502.864
	Totale crediti oltre 12 mesi	11.045.551	20.190	11.065.741	-	10.415.741
	Totale crediti	16.551.538	1.022.021	17.573.559	-	12.918.605
4) Strumenti Finanziari Derivati		525.003	142.600	667.603	-	667.603
	Totale immobilizz. finanziarie	51.555.420	3.619.744	55.175.164	-	50.520.210
	Totale immobilizzazioni (B)	72.768.731	26.401.695	99.170.426	-	94.515.472
C) ATTIVO CIRCOLANTE			-	-	-	-
I. Rimanenze			-	-	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo		5.857.908	206.222	6.064.130	-	6.064.130
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.		15.002.974	-	15.002.974	-	15.002.974
4) Prodotti finiti e merci		7.190.742	7.996.607	15.187.349	-	15.187.349
5) Acconti		214.669	-	214.669	-	214.669
	Totale rimanenze	28.266.292	8.202.829	36.469.121	-	36.469.121
II. Crediti			-	-	-	-
1) verso clienti entro 12 mesi		13.483.109	19.660.753	33.143.862	- 4.746.118	28.397.744
1) verso clienti oltre 12 mesi		440.108	-	440.108	-	440.108
2) verso imprese controllate entro 12 mesi		9.761.917	-	9.761.917	- 8.162.943	1.598.974
2) verso imprese controllate oltre 12 mesi		-	-	-	-	-
3) verso imprese collegate entro 12 mesi		905.294	17.226.871	18.132.165	- 17.226.871	905.294
3) verso imprese collegate oltre 12 mesi		-	-	-	-	-
4) verso controllanti entro 12 mesi		-	43.368	43.368	- 43.368	-
4) verso controllanti oltre 12 mesi		-	4.648	4.648	- 4.648	-

		Terre Cevico 01 /08/2023	Società incorporate 01/08 /2023	Aggregato 01/08/2023	Elisioni rapporti intercompany	Apertura aggregata 01/08 /2023
5) Impr. Sottop. al contr. delle controllanti e. 12 mesi		-	41.962	41.962	- 41.961	-
5) Impr. Sottop. al contr. delle controllanti o. 12 mesi		-	-	-	-	-
5-bis) crediti tributari entro 12 mesi		3.400.925	1.886.807	5.287.733	-	5.287.733
5-bis) crediti tributari oltre 12 mesi		485.058	190.166	675.224	-	675.224
5-ter) imposte anticipate entro 12 mesi		-	255.468	255.468	-	255.468
5-ter) imposte anticipate oltre 12 mesi		-	-	-	-	-
5-quater) verso altri entro 12 mesi		1.318.000	3.119.896	4.437.895	- 221.338	4.216.557
5-quater) verso altri oltre 12 mesi		19.474	-	19.474	-	19.474
	Totale crediti entro 12 mesi	28.869.245	42.235.124	71.104.369	-	40.661.769
	Totale crediti oltre 12 mesi	944.640	194.814	1.139.454	-	1.134.806
	Totale crediti	29.813.884	42.429.938	72.243.823	-	41.796.575
			-	-	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono			-	-	-	-
immobilizzazioni			-	-	-	-
6) Altri titoli		10.985.762	5.754.490	16.740.252	-	16.740.252
	Totale attività finanziarie	10.985.762	5.754.490	16.740.252	-	16.740.252
IV. Disponibilità liquide			-	-	-	-
1) Depositi bancari e postali		23.315.623	12.224.335	35.539.958	-	35.539.958
3) Denaro e valori in cassa		4.406	27.741	32.146	-	32.146
	Totale disponibilità liquide	23.320.028	12.252.076	35.572.104	-	35.572.104
	Totale attivo circolante (C)	92.385.967	68.639.333	161.025.300	-	130.578.052
			-	-	-	-
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDI- CAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			-	-	-	-
Ratei attivi entro i 12 mesi		126.263	186.602	312.865	-	312.865
Ratei attivi oltre 12 mesi		-	98.992	98.992	-	98.992
Risconti attivi entro 12 mesi		154.596	679	155.275	-	155.275
Risconti attivi oltre 12 mesi		12.850	-	12.850	-	12.850
	Totale ratei e risconti attivi (D)	293.708	286.273	579.981	-	579.981
	TOTALE ATTIVO	165.448.406	95.327.301	260.775.707	-	225.673.506
			-	-	-	-
A) PATRIMONIO NETTO			-	-	-	-
I. Capitale		3.266.981	3.881.346	7.148.327	-	7.148.327
III. Riserva di rivalutazione		414.412	3.644.528	4.058.940	-	4.058.940
IV. Riserva legale		8.344.739	3.187.277	11.532.016	-	11.532.016
V. Riserve statutarie		46.695.000	828.550	47.523.550	-	47.523.550
VI. Altre Riserve Distintamente Indicate		428.404	2.961.040	3.389.444	-	3.389.444

		Terre Cevico 01 /08/2023	Società incorporate 01/08 /2023	Aggregato 01/08/2023	Elisioni rapporti intercompany	Apertura aggregata 01/08 /2023
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari		488.502	129.441	617.943	-	617.943
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		-	46.602	46.602	-	46.602
VIII B. Utili (Perdite) portati a nuovo Bilco		-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) di esercizio del Gruppo		1.090.382	196.358	1.286.739	-	1.286.739
			-	-	-	-
Capitale e riserve di terzi		-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di terzi		-	-	-	-	-
	Totale patrimonio netto (A)	60.728.420	14.781.938	75.510.358	-	75.510.358
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			-	-	-	-
1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.			-	-	-	-
	entro 12 mesi	-	-	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	Totale fondi tratt. quies. sim.	-	-	-	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite			-	-	-	-
	a) per imposte		-	-	-	-
	entro 12 mesi	-	12.000	12.000	-	12.000
	oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
		-	12.000	12.000	-	12.000
	Totale fondo per imposte a 12 mesi	-	12.000	12.000	-	12.000
	Totale fondo per imposte oltre 12 m.	-	-	-	-	-
	Totale fondo per imposte, anche differite	-	12.000	12.000	-	12.000
			-	-	-	-
3) Strumenti Finanziari Derivati Passivi			-	-	-	-
	entro 12 mesi	36.500	13.159	49.659	-	49.659
	oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	Totale altri fondi rischi ed oneri	36.500	13.159	49.659	-	49.659
4) Altri fondi rischi ed oneri			-	-	-	-
	entro 12 mesi	1.772.030	653.278	2.425.308	-	2.425.308
	oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	Totale altri fondi rischi ed oneri	1.772.030	653.278	2.425.308	-	2.425.308
	Totale fondi entro 12 mesi	1.808.531	678.437	2.486.968	-	2.486.968
	Totale fondi oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	Totale fondi rischi ed oneri (B)	1.808.531	678.437	2.486.968	-	2.486.968
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			-	-	-	-
		97.491	831.128	928.619	-	928.619
D) DEBITI			-	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanz. entro 12 mesi		1.300.000	21.714.516	23.014.516	4.000.000	19.014.516
3) Debiti verso soci per finanz. oltre 12 mesi		-	650.000	650.000	650.000	-

	Terre Cevico 01 /08/2023	Società incorporate 01/08 /2023	Aggregato 01/08/2023	Elisioni rapporti intercompany	Apertura aggregata 01/08 /2023	
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	34.772.834	4.972.398	39.745.232	-	39.745.232	
4) Debiti verso banche oltre 12 mesi	22.669.679	9.872.308	32.541.987	-	32.541.987	
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	-	-	-	-	-	
5) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	
6) Acconti entro 12 mesi	457.450	53	457.503	-	457.503	
6) Acconti oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	8.283.798	6.188.306	14.472.104	83.235	14.388.869	
7) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	
9) Debiti vs. impr. controllate entro 12 mesi	1.249.974	-	1.249.974	43.368	1.206.606	
9) Debiti vs. impr. controllate oltre 12 mesi	4.648	-	4.648	4.648	-	
10) Debiti vs. impr. collegate entro 12 mesi	119.605	133.941	253.546	133.941	119.605	
10) Debiti vs. impr. collegate oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	
11) Debiti vs. controllanti entro 12 mesi	-	8.162.943	8.162.943	8.162.943	0	
11) Debiti vs. controllanti oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	
11b) Debiti vs. Imprese Sottop. A contr. Controllanti e. 12 m	-	232.061	232.061	41.961	190.099	
11b) Debiti vs. Imprese Sottop. A contr. Controllanti o. 12 m	-	-	-	-	-	
12) Debiti tributari entro 12 mesi	257.429	1.113.176	1.370.606	-	1.370.606	
12) Debiti tributari oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc. entro 12 mesi	1.918.503	74.170	1.992.673	-	1.992.673	
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc. oltre 12 mesi	-	247.355	247.355	-	247.355	
14) Altri debiti entro 12 mesi	28.679.575	20.376.271	49.055.846	21.982.105	27.073.741	
14) Altri debiti oltre 12 mesi	-	2.729.168	2.729.168	-	2.729.168	
	Totale debiti entro 12 mesi	77.039.169	62.967.834	140.007.004	-	105.559.451
	Totale debiti oltre 12 mesi	22.674.327	13.498.831	36.173.158	-	35.518.510
	Totale debiti (D)	99.713.496	76.466.666	176.180.162	-	141.077.961
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			-	-	-	
Ratei passivi entro 12 mesi	281.175	493.503	774.678	-	774.678	
Ratei passivi oltre 12 mesi	-	2.075.630	2.075.630	-	2.075.630	
Risconti passivi entro 12 mesi	404.878	-	404.878	-	404.878	
Risconti passivi oltre 12 mesi	2.414.414	-	2.414.414	-	2.414.414	
	Totale ratei /risconti pass. (E)	3.100.468	2.569.133	5.669.600	-	5.669.600
	TOTALE PASSIVO E NETTO	165.448.406	95.327.301	260.775.707	-	225.673.506

Criteria di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/07/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati di bilancio sono stati esposti separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il bilancio dell'esercizio in corso recepisce le modifiche introdotte con il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali – Specificità delle società cooperative" approvato il 9/6/2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per dettare alcune regole contabili specifiche per il mondo delle cooperative.

In particolare, i punti trattati dal documento sono:

- 1) la natura degli strumenti finanziari disciplinati dalla legge 31 gennaio 1992, n. 59 (azioni di socio sovventore e azioni di partecipazione cooperativa);
- 2) le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali (impairment test);
- 3) l'informativa richiesta nel bilancio per le società cooperative;
- 4) i ristorni.

Nel prosieguo della Nota Integrativa verrà data evidenza degli aspetti specifici riguardanti i singoli punti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, sorto per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della V.M. s.r.l. (ammortamento in corso), è ammortizzato in 18 anni, periodo considerato rappresentativo della sua utilità economica.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati anche essi in 18 anni, cioè con una aliquota annua del 5,56%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in funzione della stimata vita utile dei medesimi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali:	
Diritti, brevetti e utilizzo opere ingegno	33,33%
Concessioni, licenze e marchi	5,56%
Avviamento	5,56%
Spese di impianto e ampliamento	20%

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione del fatto che le fattispecie previste dalle sopra citate norme non hanno avuto effetto sull'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sotto descritte, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati:	
Terreni	-
Fabbricati:	
Stabilimento enologico	3%
Serbatoi fissi	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Serbatoi mobili	8%
Impianto fotovoltaico	9%
Macchinari ed impianti	10%
Carrelli elevatori	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Fusti	10%
Altri beni	
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche uffici	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Le spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa sono capitalizzate sul cespite a cui si riferiscono, mentre quelle ordinarie sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Si precisa che in esercizi precedenti il valore dei terreni è stato scorporato da quello dei fabbricati, ritenendoli non soggetti a degrado e pertanto non assoggettabili ad ammortamento. Tale operazione riflette un cambiamento di stima in merito alla vita utile residua dei terreni stessi, che pertanto si ritiene illimitata. In esercizi precedenti si è proceduto inoltre, come consentito dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con la Legge n. 2 del 28 gennaio

2009, alla rivalutazione dei terreni in deroga al criterio del costo storico. Ciò è stato fatto per ottenere una migliore rappresentazione delle effettive consistenze patrimoniali della cooperativa. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Per alcuni beni il valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72 del 9/3/83. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione del fatto che le fattispecie previste dalle sopra citate norme non hanno avuto effetto sull'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti commerciali non ricorrendo i presupposti previsti dal principio contabile OIC 15, non è stato operato lo scorporo degli interessi impliciti inclusi nel valore di vendita di beni e servizi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Si evidenzia che, diversamente dall'esercizio precedente i Crediti verso Cooperative e Consorzi ed i Crediti verso soci sono classificati all'interno dei Crediti verso Clienti, trattandosi di transazioni di natura commerciale. Si è pertanto proceduto a riclassificare le medesime voci anche nel bilancio comparato riferito al 31/07/2023.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per i debiti commerciali non ricorrendo i presupposti previsti dal principio contabile OIC 19, non è stato operato lo scorporo degli interessi impliciti inclusi nel valore di acquisto di beni e servizi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si evidenzia che, diversamente dall'esercizio precedente i Debiti verso Cooperative e Consorzi ed i Debiti verso soci sono classificati all'interno dei Debiti verso Fornitori, trattandosi di transazioni di natura commerciale. Si è pertanto proceduto a riclassificare le medesime voci anche nel bilancio comparato riferito al 31/07/2023.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato; in particolare sono adottati i seguenti metodi di determinazione del valore delle scorte:

le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, e delle merci sono valutate utilizzando il costo medio degli acquisti dell'esercizio, criterio che approssima il metodo FIFO tenuto conto degli indici di rotazione di tale magazzino;

le giacenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati di produzione e prodotti finiti sono valorizzate sulla base dei costi di produzione sostenuti ed eventualmente svalutate direttamente in previsione alla tendenza di mercato e della loro obsolescenza e vita residua.

I costi di produzione comprendono tutti i costi diretti e indiretti, per la quota imputabile al prodotto, relativi al periodo di lavorazione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il metodo utilizzato per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad un investimento duraturo sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite permanenti di valore.

Strumenti finanziari derivati

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si evidenzia che la società ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati, di cui si forniscono le opportune informazioni nel proseguo della Nota.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), ad eccezione di quelle provenienti dalle società Due Tigli e Le Rocche Malatestiane.

Imposte sul reddito

La Società, essendo cooperativa, gode ai fini IRES dell'esenzione parziale dalle imposte dirette sull'utile di bilancio a norma dell'art. 1 c. 460 della Legge 311/2004; inoltre, in quanto cooperativa agricola, gode dell'esenzione di cui all'art. 10 DPR 601/73 con riferimento a tutte le variazioni in aumento (al netto di quelle in diminuzione) da effettuare per la determinazione del reddito d'impresa.

Con riferimento all'IRAP, la Cooperativa, in quanto società agricola, è esente IRAP sulle operazioni agricole.

L'accantonamento delle imposte in bilancio tiene conto di quanto precede.

A decorrere dall'esercizio in corso la società e le seguenti controllate: Cantine Giacomo Montresor s.p.a., Orion Wines s.r.l., Medici Ermete & Figli, Società agricola Masseria Borgo dei Trulli, Sprint Distillery s.r.l., Agri Montresor società agricola hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito contratto di consolidato stipulato tra le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Gli eventuali crediti e debiti in valuta estera diversi dalle valute dei paesi rientranti nell'area dell'Euro, peraltro di limitatissima portata, sono contabilizzati al cambio del giorno dell'operazione con successiva rilevazione nel conto economico delle differenze cambio realizzate o subite al momento dell'incasso o del pagamento.

Gli eventuali crediti e i debiti in valuta estera a fine esercizio sono adeguati al cambio di chiusura dell'esercizio con imputazione a proventi e oneri finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Valore	% sul valore
Prodotti conferiti da soci	59.717.668	75%
Prodotti acquistati da non soci	20.029.611	25%
Totale prodotti	79.747.280	100%

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	100	100
Totale crediti per versamenti dovuti	100	100

Descrizione	Importo sottoscritto	Importo richiamato
Soci Ordinari	100	
Totale	100	

L'importo risulta incassato nel mese di agosto 2024.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
1.238.017	826.710	411.307

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.881	1.715.769	425.459	283.230	375.075	460.958	3.262.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.281	1.415.726	304.207	268.184	-	446.264	2.435.662
Valore di bilancio	600	300.043	121.252	15.046	375.075	14.694	826.710
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	305.908	69.972	-	-	15.200	48.568	439.648
Riclassifiche (del valore di bilancio)	347.675	15.400	-	-	(394.577)	31.502	-
Ammortamento dell'esercizio	132.017	191.788	15.044	40.607	-	72.902	452.359
Altre variazioni	8.740	2.686	1.134	253.227	31.502	126.728	424.017
Totale variazioni	530.306	(103.730)	(13.910)	212.620	(347.875)	133.896	411.307
Valore di fine esercizio							
Costo	704.975	2.870.491	431.409	900.279	27.200	1.649.968	6.584.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.069	2.674.178	324.067	672.613	-	1.501.378	5.346.305

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	530.906	196.313	107.342	227.666	27.200	148.590	1.238.017

Si evidenzia che gli importi indicati nelle "altre variazioni" rappresentano i valori netti contabili al 01/08/2023 delle società incorporate. Le voci principali riguardano la categoria "avviamento", nella quale è confluito un valore netto contabile di Euro 217.123 dalla società Le Rocche Malatestiane per acquisto ramo di azienda, e la categoria "altre immobilizzazioni immateriali", nella quale è confluito un valore netto contabile di Euro 126.728 proveniente prevalentemente dalla società Le Romagnole e relativo a prestazioni professionali per la realizzazione di investimenti capitalizzati. Gli incrementi dell'anno riguardano invece principalmente la categoria "spese di impianto e ampliamento" le cui spese sono relative alle attività ed agli strumenti necessari alla realizzazione dell'operazione di fusione societaria avvenuta nell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/07/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/07/2024
Costituzione	600			105	495
Fusione		653.583		130.716	522.867
Saldi da Fusione		8.740		1.196	7.544
Totale	600	662.323		132.017	530.906

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per la realizzazione dell'operazione di fusione societaria avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
42.142.942	20.386.601	21.756.341

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.741.642	31.998.388	4.705.919	1.855.860	648.605	60.950.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.998.638	23.426.927	4.021.723	1.336.230	-	40.783.518
Svalutazioni	(219.705)	-	-	-	-	(219.705)
Valore di bilancio	9.962.709	8.571.461	684.196	519.630	648.605	20.386.601
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	725.665	1.409.742	257.801	145.335	2.440.416	4.978.959
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.818.760	-	-	(2.818.760)	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.381	-	-	52.762	85.143
Ammortamento dell'esercizio	953.810	4.070.152	212.299	259.328	-	5.495.588
Altre variazioni	8.834.946	10.771.861	17.668	163.402	2.570.237	22.358.114
Totale variazioni	8.606.801	10.897.830	63.170	49.409	2.139.131	21.756.341
Valore di fine esercizio						
Costo	37.356.820	78.575.567	6.043.482	3.040.622	2.787.736	127.804.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.667.310	59.106.276	5.296.116	2.471.583	-	85.541.285
Svalutazioni	120.000	-	-	-	-	120.000
Valore di bilancio	18.569.510	19.469.291	747.366	569.039	2.787.736	42.142.942

Si evidenzia che gli importi indicati nelle "altre variazioni" rappresentano i valori netti contabili al 01/08/2023 delle società incorporate. Di seguito il dettaglio di tali importi:

		Due Tigli	Enoica	Rocche	Le Romagnole	Le Romagnole Due
1) Terreni e fabbricati	Costo storico	-	-	-	14.962.432	
	Fondo ammortamento				6.127.486	
2) Impianti e macchinari	Costo storico	-	-	-	42.181.138	118.584
	Fondo ammortamento				31.416.777	111.264
3) Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	-	-	-	450.395	638.781
	Fondo ammortamento				436.442	635.066
4) Altri beni	Costo storico	232.871	36.223	44.672	1.126.663	91.745
	Fondo ammortamento	215.952	23.308	37.514	1.030.180	61.818
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	Costo storico	-	-	-	2.570.237	
Totale valore netto		16.919	12.914	7.158	22.279.980	40.962

Terreni e fabbricati

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31-07-15 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 718.553 ed è stato girato alla voce "Fondo bonifica terreni".

L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo bonifica terreni.

A partire dall'esercizio 31-07-15 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il processo di fusione ha comportato, da parte degli amministratori, anche l'analisi dei criteri contabili utilizzati dalle società partecipanti alla fusione negli esercizi precedenti e, al fine di omogeneizzare tali criteri, è stato deciso di procedere all'adeguamento delle aliquote di ammortamento dei cespiti appartenenti alla voce "Impianti e Macchinario" della società Le Romagnole con quelle dell'incorporante Terre Cevico, relativi ai mezzi per la vinificazione. Tale rideterminazione ha comportato l'imputazione a conto economico di maggiori costi per ammortamenti, nell'esercizio in esame, di circa 555.272

Gli incrementi registrati nell'esercizio sono legati prevalentemente a opere su Fabbricati relative a: rifacimento copertura per la realizzazione del nuovo impianto Fotovoltaico presso lo stabilimento di Alfonsine Euro 245.526; costruzione ed installazione della tettoia e del basamento per la nuova fossa di scarico presso lo stabilimento di Alfonsine Euro 230.280; rifacimento del piazzale presso lo stabilimento di Fusignano Euro 116.180. È stato inoltre acquistato un terreno nel Comune di Fusignano per Euro 64.751.

Impianti e macchinario

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le acquisizioni dell'esercizio di Impianti e macchinari riguardano principalmente la realizzazione delle nuove Fosse di scarico presso gli stabilimenti di Filetto (euro 553.734) e di Alfonsine (euro 1.369.552), iscritte tra le Immobilizzazioni in corso al 31/07/2023 della società Le Romagnole ed entrate in funzione nel presente esercizio. Analogamente si è concluso anche l'investimento relativo al nuovo impianto Fotovoltaico presso lo stabilimento di Alfonsine, iscritto tra gli Impianti e Macchinari per euro 725.845. Gli altri incrementi dell'esercizio riguardano invece l'acquisto di impianti utilizzati in linea di produzione, quali ad esempio un palettizzatore automatico di lattine ed un ispezionatore di bottiglie vuote, oltre ad autoclavi presso lo stabilimento di Forlì.

Attrezzature industriali e commerciali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Gli acquisti dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di fusti e di attrezzature varie.

Altri beni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le acquisizioni dell'esercizio sono riferite principalmente all'acquisto di autoveicoli e hardware.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce ha accolto a seguito della Fusione gli importi, interamente girocontati tra gli Impianti e Macchinari come sopra descritto, degli investimenti della società Le Romagnole riguardanti la nuova fossa di scarico Alfonsine (lavori terminati l'11/08/2023), la nuova fossa di scarico di Filetto (lavori terminati il 06/09/2023), l'impianto fotovoltaico nuovo ad Alfonsine (fine lavori il 14 Luglio 2023, ma l'allaccio è avvenuto nell'esercizio). Gli altri incrementi riguardano invece i lavori di ampliamento dello stabilimento di Forlì.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/07/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	524.501		524.501
Terreni e Fabbricati (Le Romagnole)		3.642.224	3.642.224
Totale	524.501	3.642.224	4.166.725

La rivalutazione della società Le Romagnole rappresentata in tabella è stata effettuata nel bilancio chiuso al 31/07/2009 sui terreni di proprietà ai sensi del D.L. 185/08. L'importo è esposto alla voce AIII del Patrimonio Netto.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

In esercizi precedenti nel bilancio della società Le Romagnole è stata appostata nel conto economico alla voce B10 c) una svalutazione per Euro 120.000 a fronte di possibili perdite di valore relative agli immobili di San Pietro in Campiano e Santerno, centri di raccolta e pigiatura per i quali il consiglio di amministrazione ha deliberato la chiusura, rispettivamente a partire dalla vendemmia 2018 e 2019. Il valore netto contabile dei suddetti immobili al 31/07/24, al lordo della svalutazione operata, e dopo gli ammortamenti calcolati, è il seguente:

Descrizione	S.P. CAMPIANO	SANTERNO	TOTALE
FABBRICATI	22.207	1.738	23.946
TERRENI	180.924	160.318	341.242
Totale	203.131	162.056	365.187

Il fondo svalutazione immobilizzazioni è esposto in bilancio a diretta decurtazione della voce Terreni e Fabbricati per complessivi Euro 120.000. Si specifica che a partire da febbraio 2020 per tali aree sono stati stipulati contratti d'affitto con la Cooperativa Terremerse.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/07/2024 la società ha iscritto un credito d'imposta relativo agli investimenti realizzati in conformità al piano nazionale "Industria 4.0" da utilizzare in compensazione con F24. In particolare trattasi di contributo 4.0 su BENI STRUMENTALI NUOVI "INTERCONNESSI MATERIALI DI CUI ALL'ALLEGATO A" (L.178/2020 art.1 c.1057) con riferimento alla realizzazione della Fossa di scarico di Alfonsine pari ad euro 585.852.

In esercizi precedenti sono stati percepiti contributi in conto impianti ai sensi della Misura 7 (Investimenti nell'ambito del programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo), Misura 123 (Progetto di filiera – PSR), Misura 4.2.1 (PSR 2014-2020, Progetti di Filiera), OCM Agrea (Bando OCM Vitivinicolo 2020), INAIL 2018 (contributi su lavori di sostituzione del manto di copertura in eternit dello stabilimento di Filetto), Contributi L201/91, Agrea 2013/2014 e

2014/2015, PSR 2016 ed OCM 2018/2019, Filiera 2017. In aggiunta a questi, i contributi rilevati gli scorsi esercizi in conformità al piano nazionale “Industria 4.0” sia per beni strumentali nuovi “ordinari” che per beni strumentali nuovi “interconnessi” per gli anni 2021 e 2022.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del Risconto Passivo, per cui la quota di contributo di competenza dell'esercizio, in quanto correlata agli ammortamenti computati sugli investimenti di riferimento, è esposta alla voce A5 – Altri ricavi e proventi.

Si specifica che i contributi ricevuti impongono i seguenti vincoli: divieto di alienazione degli immobili ed impianti fissi per almeno 10 anni; dei macchinari ed attrezzature mobili per almeno 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
39.703.922	51.555.422	(11.851.500)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	32.756.419	1.643.067	3.014.269	37.413.755	525.003
Svalutazioni	227.360	1.490.000	1.217.515	2.934.875	-
Valore di bilancio	32.529.059	153.067	1.796.754	34.478.880	525.003
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.000.000	-	1.438	3.001.438	(252.810)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	2.020	2.020	-
Altre variazioni	(5.982.180)	(41.317)	(1.276.470)	(7.299.967)	-
Totale variazioni	(2.982.180)	(41.317)	(1.277.052)	(4.300.549)	(252.810)
Valore di fine esercizio					
Costo	29.546.879	1.601.750	2.325.878	33.474.507	272.193
Svalutazioni	-	1.490.000	1.806.176	3.296.176	-
Valore di bilancio	29.546.879	111.750	519.702	30.178.331	272.193

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Descrizione	31/07/2023	Incremento	Scritture di Fusione	Decremento	31/07/2024
Imprese controllate	32.529.058	3.000.000	- 5.982.180		29.546.878
Imprese collegate	153.067		- 41.317		111.750
Imprese cooperative e consorzi	1.738.311	1.838	- 1.283.608		456.141
Altre imprese	58.442		7.138	- 2.020	63.560
Totale	34.478.878	3.001.838	-7.299.967	- 2.020	30.178.729

Si evidenzia che gli importi indicati come “altre variazioni” sono relativi alle scritture di fusione, le quali hanno comportato l'elisione di tutti i valori di carico delle partecipazioni detenute reciprocamente dalle società rientranti nel perimetro di fusione.

L'incremento della voce "partecipazioni in Imprese Controllate" di euro 3.000.000 riguarda l'incremento della partecipazione nella Montresor s.p.a., conseguente alla rinuncia ad una parte del credito finanziario vantato verso la stessa con contestuale versamento delle somme rinunciate in una riserva in conto futuro aumento di capitale, al fine di patrimonializzare la società controllata e di garantirne il fabbisogno finanziario necessario all'operatività.

Le informazioni richieste dal codice civile in relazione alle partecipazioni nelle società controllate e collegate sono riportati negli allegati 1 e 2.

Imprese controllate

Denominazione	Natura giuridica	31/07/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di Fusione	31/07/2024
Due Tigli	S.p.A.	5.717.211	-	-	- 5.717.211	-
Medici Ermete & Figli	s.r.l.	7.000.000	-	-		7.000.000
Tenuta Masselina	S.r.l. Agr.	339.205	-	-		339.205
Sprint Distillery	s.r.l.	120.000	-	-		120.000
Rocche Malatestiane Rimini	s.r.l.	10.000	-	-	- 10.000	-
Enoica	s.r.l.	254.969	-	-	- 254.969	-
Montresor S.p.A.	S.p.A.	1.840.000	3.000.000	-		4.840.000
Orion Wines s.r.l.	s.r.l.	17.247.674	-	-		17.247.674
		32.528.058	3.000.000	-	-5.451.274	29.546.879

Imprese collegate

Denominazione	Natura giuridica	31/07/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di Fusione	31/07/2024	Fondo svalutazione
Winex	S.C.Agr	41.317	-	-	- 41.317	-	
Italian Trading	S.r.l.	5.000	-	-		5.000	
Distribuzione Alcoli Italia	S.r.l.	100.000	-	-		100.000	- 50.000
Granarolo Immobiliare	s.r.l.	1.440.000	-	-		1.440.000	- 1.440.000
Bolè	s.r.l.	50.000	-	-		50.000	
Wine Life		474.324	-	-		474.324	- 474.324
Vitires	s.cons.r.l.	6.750	-	-		6.750	
		2.117.390	-	-	- 41.317	2.076.074	- 1.964.324
F . d o Svalutazione		-1.964.324				-1.964.324	
Valore a bilancio		153.066				111.750	

Il solo decremento deriva dalle elisioni da fusione. Le ulteriori informazioni richieste dal Codice Civile sulle società controllate sono indicate nell'allegato n. 1 alla presente Nota Integrativa.

Le ulteriori informazioni richieste dal Codice Civile sulle società collegate sono indicate nell'allegato n. 2 alla presente Nota Integrativa.

Negli allegati 1 e 2 alla presente sono indicati il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate desumibile dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alla partecipazione nella società controllata Tenuta Masselina s.r.l. Agricola, il valore della quota di patrimonio netto di spettanza è inferiore al valore iscritto in bilancio per Euro 263.000, per effetto dei costi sostenuti nel

periodo di avviamento della società e delle perdite realizzate negli ultimi esercizi. La Tenuta Masselina S.r.l. Agricola rappresenta comunque un importante veicolo di immagine e di qualità per il Gruppo Cevico e tutte le produzioni dei suoi Associati.

Con riferimento alla partecipazione nella società controllata Sprint Distillery s.r.l., il valore della quota di patrimonio netto di spettanza è superiore al valore iscritto in bilancio per Euro 1.817.000, per effetto degli utili realizzati negli ultimi anni dalla società e della relativa quota non distribuita.

Con riferimento alla partecipazione nella società controllata Medici Ermete & Figli s.r.l. il maggior prezzo pagato in sede di acquisto rispetto al valore del patrimonio netto è relativo al valore dell'avviamento riferito agli utili conseguiti e che si genereranno nei futuri esercizi.

Infine, con riferimento alla partecipazione nella società Orion Wines s.r.l., si segnala che il valore della quota di patrimonio netto di spettanza è inferiore al valore di iscrizione in bilancio per Euro 8.850.000, differenza decrementata rispetto all'anno precedente (euro 9.355.870 al 31/07/2023) in ragione degli utili realizzati. Si ritiene che tale differenza non sia rappresentativa di perdite durevoli di valore ed il maggior valore pagato sia giustificato sia dalle previsioni di utile per i prossimi esercizi sia da elementi quali:

- capacità di sviluppo commerciale della controllata soprattutto con riferimento ai mercati esteri (ed in particolar modo quelli Scandinavi e il Regno Unito) con conseguenti ritorni per il consorzio in termini di dividendi attesi;
- sussistenza di accordi commerciali con la partecipata per i servizi di fornitura di vini, stoccaggio, preparazione ordini, imbottigliamento/confezionamento e spedizione; da tali sinergie commerciali discendono importanti margini per Terre Cevico;
- valore dei marchi quali ad esempio "THE WANTED", "ZENSA", "TERRE DI FAIANO" ed altri minori riconosciuti a livello internazionale;
- realizzazione di una struttura in Puglia nella zona di produzione del Primitivo DOP Manduria con l'obiettivo di poter offrire ai clienti un'azienda agricola completa di vigneti e cantina, garantendo l'origine e il controllo della filiera di produzione; tale progetto viene realizzato attraverso la partecipazione nella Masseria Borgo dei Trulli detenuta da Orion Wines s.r.l.

Imprese cooperative e consorzi

Ragione sociale	Costo	Fondo svalutazione	valore 31/07/2024
A.S.I. Coop	15.207	- 15.207	0
Akros Informatica	155	- 155	-
Associaz.Cooperative	15.494	- 15.494	-
Az. Agricole Giv	129	-	129
Az.Agr.Friulane Banear	52	- 52	-
C.C.F.S.Soc.Co	500	-	500
Cant. Colli Berici	25	-	25
Cant. Soc. Altopolesana	2.582	- 2.582	-
Cant. Soc. Coop. Vazzola	5	-	5
Cant. Soc. Staz. Calamandrana (In Liquidazione Volontaria)	26	- 26	-
Cant.Soc. Di Casorzo E Zone Lim.	50	-	50
Cant.Soc.Colognola Ai Colli	25	-	25
Cant.Soc.Conegliano Soc.Agr.	77	-	77
Cant.Soc.Coop. S.Bonifacio	86	-	86
Cant.Soc.Coop.Tezze Di Piave	25	-	25
Cantina Canneto Pavese	103	- 103	-
Cantina Dei Colli Romagnoli	304.153	- 77	304.076
Cantina Di S.Croce	26	-	26
Cantina Soave	100	-	100
Cantina Soc. Di Monteforte D'Alpone	55	-	55
Cantina Sociale Montelliana	50	-	50
Cantina Viticoltori Ponte Di Piave S.C.A	152	- 52	100
Cantine Ermes Soc.Coop.	104	-	104
Cantine Palazzo	52	-	52
Cantine Riunite	-	-	-

Ragione sociale	Costo	Fondo svalutazione	valore 31/07/2024
Cantine Sociali Roma	26	- 26	-
Colli Vicentini	30	-	30
Collis Veneto Wine Group	11.000	-	11.000
Consorzio Agr.Miglioram.	5	- 5	-
Consorzio Antigrandine	5	- 5	-
Consorzio Bosco Eliceo	119	- 119	-
Consorzio C.F.V.	500	-	500
Consorzio Deltapiu'	600	- 600	-
Consorzio Per Il Controllo Dei	2.500	-	2.500
Consorzio Pignoletto Emilia Romagna	2.000	-	2.000
Coop Adriatica	25	-	25
Coop Sole Ravenna Soc.Coop.Con- Cap.Soc.	11.049	- 1.049	10.000
Coop Sole Ravenna Soc.Coop.Con- Cap.Sovv.	100.240	- 10.240	90.000
Coop. Villa Tirano	52	- 52	-
Coop.Libera Stampa	62	- 62	-
Coop.Terremerse	3.305	- 3.305	-
Cooperdiem Soc.Coop	1.750	-	1.750
Credito Coop.Vo Rav.Imol.Forlivese	4.876	-	4.876
Crpv	11.104	-	11.104
Distercoop	492.692	- 492.692	-
Feder. Coop.Ve Prov. Di Ra.	308.040	- 308.040	-
Federcoop Romagna	120.596	- 105.224	15.372
Finanza Cooperativa S.C.P.A.	39.887	- 39.887	-
Generalvini	258	- 258	-
Lavorazione Sociale Vinacce Di Modena	1.000	-	1.000
Sapim	500	-	500
Terre Naldi	467	- 467	-
Totale complessivo	1.451.919	- 995.778	456.141

Altre imprese

Ragione Sociale	Valore	Fondo	Netto
Cooperdiem Soc.Coop	250	-	250
Coopservizi	155	-	155
Credit.Comm.	4.713	-	4.713
Telepass S.P.A.	76	- 76	-
Strada Del Sangiovese	410	- 410	-
Telepass S.P.A.	149	- 149	-
Autostrade Per L'Italia Spa	108	- 108	-
Fin.Coop.Ra. Spa	20.891	- 20.891	-
A.G.C.I. Ravenna	26	- 26	-
Wine Life	474.324	- 474.324	-
Vintalia	40.549	-	40.549
Unipol - Priv.	5.160	- 5.072	88
Unipol - Ord.	54.618	- 53.732	886
Unicredit Banca	2.313	-	2.313
Tecnagri Proget	-	-	-
Sapir	11.266	-	11.266
Fondazione Teatro Rossini	8.608	- 8.608	-

Ragione Sociale	Valore	Fondo	Netto
Dister Energia	242.400	-	242.400
Cassa Risparmio Ravenna	3.340	-	3.340
Totale	869.357	-	805.796

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi, ad eccezione di Dister Energia S.p.A. le cui azioni sono state date in pegno come riportato di seguito nei conti d'ordine.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
272.193	525.003	(252.810)

Trattasi del Fair Value di 5 contratti derivati stipulati con Unicredit e Credit Agricole a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari (contratti IRS – Interest Rate Swap) sul mutuo ipotecario Unicredit da Euro 2.850.000 acceso in data 4 agosto 2016, indicizzato all'Euribor a 6 mesi, durata 10 anni, sul mutuo chirografario Unicredit con garanzia statale SACE pari a Euro 2.000.000, acceso in data 06/04/2022, indicizzato all'Euribor 3 mesi, durata 5 anni e mezzo, sul mutuo chirografario Unicredit pari a Euro 6.000.000, acceso in data 08/07/2021, indicizzato all'Euribor 3 mesi, durata 5 anni, sul mutuo chirografario Unicredit pari a Euro 5.000.000, acceso in data 24/09/2019, indicizzato all'Euribor 3 mesi, durata 5 anni ed infine sul mutuo chirografario Credit Agricole pari a Euro 6.000.000, acceso in data 03/12/2021, indicizzato all'Euribor 3 mesi, durata 5 anni.

Il valore al 31 luglio 2024 della voce per strumenti derivati attivi trova contropartita nella riserva per copertura dei flussi finanziari nel patrimonio netto.

La voce in esame “B.III 4) Strumenti finanziari derivati attivi” è classificata nelle Immobilizzazioni Finanziarie, essendo lo strumento finanziario derivato a copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività classificata prevalentemente oltre l'esercizio successivo (mutui passivi).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	16.100.850	(7.250.000)	8.850.850	2.000.000	6.850.850
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	403.861	(30.000)	373.861	180.000	193.861
Crediti immobilizzati verso altri	46.828	(18.141)	28.687	7.295	21.392
Totale crediti immobilizzati	16.551.539	(7.298.141)	9.253.398	2.187.295	7.066.103

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/07/2023	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/07/2024
Imprese controllate	16.100.850			(3.650.000)	3.600.000		8.850.850
Imprese collegate	403.861				30.000		373.861
Imprese cooperative e consorzi							
Soci				5.295			5.295
Altri	46.828	330		12.540	7.536	28.770	23.392
Arrotondamento							
Totale	16.551.539	330		(6.632.165)	637.536	28.770	9.253.398

I Crediti verso controllate a breve sono costituiti da un credito di € 2.000.000 verso Sprint Distillery s.r.l. regolato a tassi di mercato. Nell'esercizio la società controllata ha rimborsato euro 100.000.

I Crediti verso collegate a breve sono costituiti da un credito finanziario verso Distribuzione Alcoli Italia s.r.l. di € 180.000 anch'esso regolato a normale tasso di mercato.

I Crediti verso altri a breve si riferiscono ad un prestito infruttifero a La bottega del Vino di Ribezzi di € 2.000 e verso soci per euro 5.295..

La voce “Verso Controllate oltre 12 mesi” contiene: il finanziamento fruttifero, parte delle originarie condizioni e del prezzo stesso di acquisto, erogato alla Tenuta Masselina s.r.l. Agricola per € 600.000 in occasione dell'acquisto stesso delle quote ed integrato, alle medesime condizioni, per ulteriori € 693.874 per un totale di € 1.343.874 a fronte delle necessità complessive della sua gestione sia ordinaria che relativa agli investimenti conseguenti in vigneti e macchinari; il credito finanziario verso la Montresor S.p.A. per Euro 5.006.975, decrementato nell'esercizio di Euro 3.000.000 a seguito della rinuncia ad una parte del credito finanziario vantato verso la stessa e contestuale versamento delle somme rinunciate in una riserva in conto futuro aumento di capitale, al fine di patrimonializzare la società controllata e di garantirne il fabbisogno finanziario necessario all'operatività (tale rinuncia è stata effettuata anche dal socio di minoranza per euro 1.000.000); il Finanziamento di Euro 500.000 erogato alla controllata Orion Wines al fine di sostenerne l'operatività, originariamente concesso per euro 1.000.000 e rimborsato per euro 500.000 nell'esercizio.

La voce Crediti verso collegate oltre 12 mesi è costituita dal credito finanziario verso la società Italian Trading Import-Export s.r.l. di € 50.000 (rimborsato nell'esercizio per euro 30.000) e Bolè s.r.l. di Euro 143.860 regolati a tasso di mercato.

La voce “Verso Cooperative e Consorzi oltre 12 mesi” è composta inoltre da crediti interamente svalutati:

- un finanziamento relativo al patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e decies del codice civile presso Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna a favore di Casa Coop Tre per l'importo di Euro 270.000,00 interamente svalutata essendo venuta meno l'esigibilità ai sensi dell'art.22 della scrittura privata sottoscritta con la suddetta Federazione delle Cooperative;
- un prestito concesso a Federfin (ora Federazione Coop.ve della Prov.di Ravenna) pro Fin.con.a.l. S.C. a r.l. di residue € 19.109 sul quale si è provveduto ad effettuare in esercizi precedenti una svalutazione di € 19.109.

La voce “Verso altri oltre 12 mesi” afferisce principalmente a depositi cauzionali pari a € 8.739 collegati all'utilizzo di servizi (Regione Emilia-Romagna, C.C.I.A.A. Verona, Direzione Compartimentale delle Dogane, Enoteca Regionale Emilia-Romagna, ecc.) e quindi di fatto rimborsabili alla cessazione del rapporto. Nell'esercizio si è proceduto a svalutare il credito verso Enoteca Servizi legato ad un contratto di finanziamento in pool con gli altri Soci, destinato ad uno specifico affare di residui € 28.770 (€ 35.961 al 31/07/2023), a seguito di formale rinuncia allo stesso da parte dei soci.

La voce “riclassifiche” riguarda le scritture di fusione, che hanno comportato l'elisione di tutti i crediti vantati reciprocamente dalle società rientranti nel perimetro di fusione, nello specifico: un credito finanziario di Terre Cevico verso Due Tigli S.p.A. di € 3.000.000 ed un finanziamento fruttifero concesso da Terre Cevico a Rocche Malatestiane Rimini s.r.l. di Euro 650.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.850.850	373.861	28.687	9.253.398
Totale	8.850.850	373.861	28.687	9.253.398

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	519.702
Crediti verso imprese controllate	8.850.850
Crediti verso imprese collegate	373.861
Crediti verso altri	28.687

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile, si evidenzia che in bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate (partecipazioni in cooperative e consorzi, partecipazioni in altre società, crediti immobilizzati e titoli) per un valore superiore al loro fair value. Non si è quindi ritenuto opportuno provvedere ad alcuna riduzione del valore contabile oltre a quanto già iscritto in un apposito fondo svalutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
30.139.329	28.266.293	1.873.036

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.857.908	(1.900.056)	3.957.852
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.002.974	3.126.857	18.129.831
Prodotti finiti e merci	7.190.742	780.130	7.970.872
Acconti	214.669	(133.895)	80.774
Totale rimanenze	28.266.293	1.873.036	30.139.329

Rispetto al valore aggregato al 01/08/2023 dei magazzini post-fusione pari a € 36.469.121, si registra un decremento effettivo del valore delle giacenze di oltre 6 milioni di euro grazie in particolare al buon ritmo di ritiro da parte dei clienti finali e ad una più efficiente gestione delle scorte di materie prime e prodotti finiti confezionati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
43.393.957	29.813.885	13.580.072

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.095.308	21.847.031	36.482.757	36.023.175	459.582
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.761.917	(5.986.240)	3.775.677	3.775.677	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	905.294	(209.270)	696.024	696.024	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.885.983	(1.892.691)	1.993.292	1.921.168	72.124
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	165.383	280.824	446.207	446.207	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.813.885	13.580.072	43.393.957	42.862.251	531.706

Le variazioni delle voci sopra indicate comprendono gli effetti delle scritture di fusione e del conseguente incorporamento dei saldi derivanti dalle contabilità delle società fuse.

Con riguardo alla voce Crediti verso Clienti, infatti, il forte incremento del saldo è legato prevalentemente ai valori incorporati da Due Tigli, strumento commerciale per le vendite in Italia nel canale horeca e Gdo. La tabella seguente da evidenza dei saldi da fusione incorporati:

Società	Scritture di Fusione
Le Romagnole soc. coop.	1.697.186
Due Tigli s.p.a.	16.282.950
Le Rocche Malatestiane	550.143

Società	Scritture di Fusione
Enoica	505.922
Totale	19.036.201

I crediti indicati con scadenza oltre 12 mesi sono quelli considerati "in sofferenza" in relazione ai quali è stata rilevata l'insolvenza da parte dei clienti alla scadenza del credito e si sta procedendo alle relative pratiche di recupero.

I crediti verso clienti ed i crediti verso altri con scadenza entro 12 mesi sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti accantonato rispettivamente per Euro 4.242.488 e per Euro 103.000.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in quanto con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti Vs/ Imprese controllate

Esigibili entro e.s.	31/07/24	31/07/23	Variazioni
Due Tigli S.p.A.	-	7.636.234	-7.636.234
Medici Ermete & Figli s.r.l.	582.052	239.471	342.581
Tenuta Masselina s.r.l Agricola	46.689	30.522	16.167
Sprint Distillery s.r.l.	199.353	85.284	114.069
Rocche Malatestiane Rimini s.r.l.	-	266.833	- 266.833
Enoica s.r.l.	-	547.849	- 547.849
Montresor S.p.A.	781.257	129.214	652.043
Orion Wines s.r.l.	2.068.756	750.830	1.317.926
Masseria borgo dei Trulli	95.521	50.561	44.960
Agri Montresor	2.050	25.120	- 23.070
Totale	3.775.677	9.761.918	-5.986.241

I sopra evidenziati crediti verso le controllate sono di natura commerciale. Le società Masseria Borgo dei Trulli ed Agri Montresor sono controllate indirette rispettivamente attraverso Orion Wines s.r.l. e Montresor s.p.a.

Tra i crediti verso controllate sono iscritti inoltre i crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. Nello specifico:

Esigibili entro e.s. per consolidato Fiscale	31/07/24	31/07/23	Variazioni
Medici Ermete & Figli s.r.l.	106.586	-	106.586
Sprint Distillery s.r.l.	106.864	-	106.864
Orion Wines s.r.l.	396.228	-	396.228
Agri Montresor	2.050	-	2.050
	611.728	-	611.728

Crediti Vs/ Imprese collegate

Esigibili entro e.s.			
Distribuzione Alcoli Italia s.r.l.	76.738	87.104	-10.366
Bolè s.r.l.	6.039	6.106	-67
Italian Trading s.r.l.	613.247	812.084	-198.837
Totale	696.024	905.294	-209.270

Crediti tributari

Esigibili entro e.s.	31/07/24	31/07/23	Variazioni
Erario per I.V.A.	916.593	2.800.853	-1.884.260
Crediti Vs/ erario per ritenute subite	152.414	28.258	124.156
Crediti d'imposta	835.154	572.085	263.069

Esigibili entro e.s.		31/07/24	31/07/23	Variazioni
Altri crediti		17.006	0	17.006
Totale		1.921.167	3.400.926	-1.579.759
Esigibili oltre e.s.		31/07/24	31/07/23	Variazioni
Crediti d'imposta		72.124	485.058	-412.934
Totale		1.993.291	3.885.984	-1.892.693

Per quanto riguarda i crediti tributari il minor valore del credito IVA è dovuto al fatto che nel precedente esercizio erano state effettuate minori compensazioni del credito conseguentemente alla sospensione degli adempimenti tributari e contributivi per il periodo maggio-agosto 2023 previsto dal decreto 61/2023 (“decreto alluvione”) a favore delle imprese aventi sede nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

I “Crediti d'imposta” afferiscono al credito per investimenti in beni strumentali ex articolo 1, commi 184–197, L. 160 /2019 (Legge di Bilancio 2020) e investimenti in beni strumentali ex articolo 1, commi 1051–1063, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) tra cui beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (beni materiali 4.0, allegato A legge n. 232 del 2016). L'incremento nell'esercizio è dovuto all'effetto netto dell'incremento relativo all'incorporazione dei saldi delle società fuse (euro 753.917 dalla società Le Romagnole) e del decremento legato all'utilizzo della quota annuale di tali crediti.

I crediti per ritenute subite sono relative agli interessi attivi bancari, notevolmente incrementati grazie alla liquidità delle società incorporate impiegata nei conti correnti con i maggior rendimenti sui depositi.

Crediti Vs/ altri

I crediti verso altri sono composti principalmente da euro 148.910 relativi ad acconti a fornitori, euro 151.894 relativi a crediti per rimborsi assicurativi da incassare, euro 36.782 relativi a crediti per contributi in conto esercizio per scambio energia.

Si evidenzia che il decremento della voce rispetto al 31/07/2023 è legato ai Crediti verso Cooperative e Consorzi e dei Crediti verso soci, riclassificati dai Crediti verso altri a Crediti verso Clienti, trattandosi di transazioni di natura commerciale (l'importo di tali crediti era di euro 1.172.091 al 31/07/2023 e di euro 1.867.581 al 31/07/2024). Il saldo da Fusione di tali voci è di euro 419.272).

Fra i crediti verso altri oltre 12 mesi si evidenzia il finanziamento di € 103.000 concesso alla Dister S.p.A., poi incorporata in Distercoop a fine 2009, per il quale si è proceduto ad accantonarne il valore a F.do rischi, tenuto conto che la Distercoop stessa è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e della relativa situazione finanziaria e patrimoniale che non evidenzia possibilità di recupero.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Africa	Asia	Australia	Centro america	Europa	Nord america	Oceania
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.267.580	4.453	1.383.622	101.339	46.638	5.731.588	848.029	16.113
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.775.677	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	696.024	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.993.292	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	446.207	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.178.780	4.453	1.383.622	101.339	46.638	5.731.588	848.029	16.113

Area geografica	Sud america	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	83.395	36.482.757
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	3.775.677
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	696.024
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.993.292

Area geografica	Sud america	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	446.207
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	83.395	43.393.957

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/07/2023	1.139.730	552.365	1.692.095
Utilizzo nell'esercizio	-	(50.591)	(50.591)
Saldi da Fusione	1.938.929	765.047	2.703.976
Saldo al 31/07/2024	3.078.659	1.266.821	4.345.480

I saldi legati alle scritture di fusione sono i seguenti:

Società	Saldo
Le Romagnole	1.173.200
Le Romagnole due	966.387
Due Tigli	543.795
Le Rocche Malatestiane	10.787
Totale complessivo	2.694.169

Al 31 luglio 2024 i fondi svalutazione crediti stanziati, si ritengono adeguatamente congrui a coprire le presumibili perdite su crediti già manifestatesi, i crediti in sofferenza e quelli che potrebbero sorgere sui crediti in bonis, tenuto conto delle medie di perdite su crediti rilevati negli ultimi anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
16.086.516	10.985.762	5.100.754

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	12.263	12.263
Altri titoli non immobilizzati	10.985.762	5.088.491	16.074.253
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.985.762	5.100.754	16.086.516

Le sopra citate poste si riferiscono principalmente a polizze bancarie e assicurative a "gestione separata", da considerarsi in sostanza come un investimento di Tesoreria assimilabile alla liquidità. Tali polizze assicurative a gestione separata sono iscritte a bilancio al costo, sostanzialmente pari al valore nominale. In tale voce sono compresi anche investimenti in titoli obbligazionari e certificati e BTP. La movimentazione dell'esercizio ha riguardato:

- Riporto Saldi da Fusione derivanti dalla società incorporata Le Romagnole Soc. Coop. Agricola pari a Euro 5.754.490;
- Smobilizzi pari ad Euro -1.318.654 relativi alla cessione del Fondo Fideuram Vita Insieme Private e di titoli obbligazionari;
- Valutazioni di fine esercizio pari ad Euro 48.923 relative a proventi maturati su polizze assicurative a capitale garantito e rendimento minimo garantito.

Tali titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il saldo al 31 luglio 2024 è composto da:

- Polizze assicurative Euro 7.189.374

- Titoli Obbligazionari Euro 1.253.732;
- Certificati di investimento Euro 1.205.225;
- Titoli di Stato BTP Euro 3.925.922;
- Altri Titoli Euro 2.500.000.

Dalla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, ossia al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, emergerebbe una svalutazione di Euro 198.687. Quest'ultima non è stata effettuata in quanto l'importo trova copertura nei Fondi Rischi iscritti alla voce B) del Passivo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
21.162.717	23.320.028	(2.157.311)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.315.622	(2.165.555)	21.150.067
Denaro e altri valori in cassa	4.406	8.244	12.650
Totale disponibilità liquide	23.320.028	(2.157.311)	21.162.717

Nello stato patrimoniale i crediti verso consorzi finanziari sono iscritti nei depositi bancari e postali.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le variazioni delle voci sopra indicate comprendono gli effetti delle scritture di fusione e del conseguente incorporamento dei saldi derivanti dalle contabilità delle società fuse. Con riguardo alla voce Disponibilità liquide, infatti, il forte incremento del saldo è legato prevalentemente ai seguenti saldi da fusione:

Società	Scritture di Fusione
Le Romagnole soc. coop.	4.185.672
Consorzio Romagnole Due	2.802.006
Due Tigli s.p.a.	610.953
Le Rocche Malatestiane	152.511
Winex	38.861
Enoica	30.981
Totale	7.820.984

Per più approfondite analisi finanziarie e patrimoniali si rimanda al Rendiconto Finanziario ed alla Relazione alla Gestione.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
431.569	293.708	137.861

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/07/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	126.263	47.490	173.753
Risconti attivi	167.445	90.371	257.816
Totale ratei e risconti attivi	293.708	137.861	431.569

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI:	
Interessi attivi diversi	170.958
Ratei attivi diversi	2.796
RISCONTI ATTIVI (entro es. succ.):	
Assicurazioni	22.348
Affitto	75.475
Assistenza tecnica	50.730
Iva agricola	10.981
Noleggi	8.549
Manutenzioni	25.969
Polizze fideiussorie	1.846
Tassa di circolazione	1.152
Servizi diversi	30.977
Risconti attivi oltre l'eserc. succ.	13.047
Altri di ammontare non apprezzabile	16.741
	431.569

I ratei sugli interessi attivi diversi sono relativi alle quote di competenza dei rendimenti su polizze e titoli.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
66.235.187	60.728.424	5.506.763

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.266.981	-	77.537	638.576		2.660.761
Riserve di rivalutazione	414.412	-	-	-		414.412
Riserva legale	8.344.739	240.170	-	-		8.584.909
Riserve statutarie	46.695.000	805.000	-	-		47.500.000
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	7.106	-	4.769.970	-		4.777.076
Varie altre riserve	421.302	(5)	-	-		421.297
Totale altre riserve	428.408	(5)	4.769.970	-		5.198.373
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	488.502	-	-	280.298		208.204
Utile (perdita) dell'esercizio	1.090.382	-	-	1.090.382	1.668.528	1.668.528
Totale patrimonio netto	60.728.424	438.945	4.769.970	1.370.680	1.668.528	66.235.187

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	421.298
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	421.297

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.660.761	B
Riserve di rivalutazione	414.412	B
Riserva legale	8.584.909	B
Riserve statutarie	47.500.000	B
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	4.777.076	B
Varie altre riserve	421.297	
Totale altre riserve	5.198.373	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	208.204	B
Totale	64.566.659	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	421.298	,B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Totale	421.297	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono i seguenti (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	488.502
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	280.298
Valore di fine esercizio	208.204

Si segnala che, come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile, le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio. Non si è tenuto conto degli effetti fiscali di tali variazioni in quanto non sussistono elementi per la recuperabilità di tali importi negli esercizi futuri.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva di rivalutaz.	Riserva contrib. c /capitale	Riserva per operaz. di copert. flussi finanz. attesi	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.266.981	8.162.021	46.300.000	7.106	414.412	421.298	203.825	600.740	59.376.383
Destinazione del risultato dell'esercizio									
Altre variazioni									
- Incrementi		182.718	395.000				284.677		614.130

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva di rivalutaz.	Riserva contrib. c /capitale	Riserva per operaz. di copert. flussi finanz. attesi	Risultato di esercizio	Totale
- Decrementi								600.740	600.740
Risultato dell'esercizio precedente								1.090.382	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.266.981	8.344.739	46.695.000	7.106	414.412	421.298	488.502	1.090.382	60.728.424
Destinazione del risultato dell'esercizio									
Altre variazioni									
- Incrementi		240.170	804.995	4.769.974					1.045.165
- Decrementi	606.220						280.298	1.090.382	(764.460)
Risultato dell'esercizio corrente								1.668.528	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.660.761	8.584.909	47.499.995	4.777.080	414.412	421.298	208.204	1.668.528	66.235.187

Si ricorda che le riserve, sia ordinarie che straordinarie, sono sempre indivisibili, sia per Statuto, che per l'Art. 12 della Legge 904/77. Nel patrimonio netto la voce "Altre riserve" è costituita da contributi c/capitale che, pur avendo una valenza patrimoniale, non è una riserva derivante da utili, ma un fondo in sospensione di imposta costituito con sopravvenienze attive derivanti da contributi in c/ capitale ricevuti in anni precedenti.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
2.460.981	1.808.531	652.450

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/07/2023	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Altre variazioni
Per trattamento di quiescenza		43.554	46.054	186.282	183.782
Per imposte, anche differite				12.000	12.000
Strumenti finanziari derivati passivi	36.500	39.752			76.252
Altri	1.772.031		49.847	466.763	2.188.947
Totale	1.808.531	83.306	95.901	665.045	2.460.981

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	36.500	1.772.031	1.808.531
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	43.554	-	39.752	-	83.306
Utilizzo nell'esercizio	46.054	-	-	49.847	95.901
Altre variazioni	186.282	12.000	-	466.763	665.045
Totale variazioni	183.782	12.000	39.752	416.916	652.450
Valore di fine esercizio	183.782	12.000	76.252	2.188.947	2.460.981

Gli incrementi sono relativi ai saldi di Fusione, il cui valore è indicato nelle altre variazioni. Nello specifico il Fondo per trattamento di quiescenza proviene dalla società Due Tigli s.p.a. ed è relativo alle indennità maturate dagli agenti, mentre gli "altri Fondi" provengono per euro 296.692 dalla società Le Romagnole e per euro 169.800 dalle Romagnole

Due, appostati negli esercizi precedenti per fronteggiare passività potenziali relative ad elementi del patrimonio derivanti da oneri futuri relativi a rischi contrattuali. Il valore di Euro 1.772.030 preesistente si riferisce per la maggior parte a prudentiale copertura di probabili passività connesse ai significativi investimenti nell'area partecipazioni .

Il Fondo Rischi per imposte di 12.000 Euro proviene da Le Romagnole ed è relativo ad un Fondo per la TARI del negozio di Cervia riferita agli anni 2019-2020-2021 (4.000 Euro/anno).

Il valore al 31 luglio 2024 del fondo rischi per strumenti derivati passivi trova contropartita nella riserva per copertura dei flussi finanziari nel patrimonio netto. Si evidenzia che si è proceduto ad annullare il valore del Fondo per imposte differite relativo agli effetti fiscali dell'oscillazione del valore degli strumenti finanziari derivati, data la non sussistenza di elementi di recuperabilità degli stessi negli esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
734.481	97.491	636.990

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	97.491
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	69.042
Altre variazioni	706.032
Totale variazioni	636.990
Valore di fine esercizio	734.481

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/07/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che gli importi del T.F.R. sono al netto dei contributi obbligatori sulle retribuzioni pari allo 0,50% a carico dei dipendenti (art. 3 L. 297/82).

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS, ad eccezione di quello accantonato da Due Tigli e Le Rocche Malatestiane fino al 31/12/2023).

I saldi incorporati sono relativi alla società Le Romagnole per euro 176.286, alla società Due Tigli s.p.a. 453.833 ed alla società Le Rocche Malatestiane per euro 75.913. La "altre variazioni" è riferita ai saldi da fusione.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
119.669.773	99.713.495	19.956.278

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.300.000	16.678.331	17.978.331	9.604.267	8.374.064
Debiti verso banche	57.442.513	11.677.687	45.001.303	14.974.046	30.027.257
Acconti	457.450	(142.281)	315.169	315.169	-
Debiti verso fornitori	35.397.859	40.791.748	49.075.546	46.208.750	2.866.796
Debiti verso imprese controllate	1.254.622	687.199	1.941.821	1.941.821	-
Debiti verso imprese collegate	119.605	(103.726)	15.879	15.879	-
Debiti tributari	257.429	(29.996)	227.433	227.433	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.918.503	(193.767)	1.724.736	1.724.736	-
Altri debiti	1.565.514	1.824.041	3.389.555	3.389.555	-
Totale debiti	99.713.495	19.956.278	119.669.773	78.401.656	41.268.117

Il saldo del debito verso banche al 31/07/2024 è riferito esclusivamente a mutui passivi.

Nell'esercizio sono stati stipulati i seguenti finanziamenti: per Euro 1.206.000 con Mediocredito, finanziamento chirografario, con scadenza 03/08/2026, tasso variabile Eur 3m + spread 1,42%; per Euro 2.000.000 con UNICREDIT, finanziamenti agevolati chirografari con garanzia statale MCC, scadenza 30/09/2030, tasso variabile Eur 3m + spread 1,25%, relativamente ai quali è stato sottoscritto un contratto derivato di copertura tassi IRS: pari a 3,02% (tasso fisso 4,27%); per Euro 5.000.000 con Credit Agricole, finanziamento chirografario, scadenza 28/06/2029, tasso variabile Eur 6m è spread 1,5% e IRS: 3,17% (Tasso fisso 4,67%).

Questo debito esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni non ancora effettuate.

La voce Debiti verso fornitori è relativa a debiti commerciali per l'acquisto di prodotti e/o servizi e per investimenti di natura pluriennale (impianti, macchinari etc..). Il forte incremento è legato prevalentemente alla riclassifica, rispetto al precedente esercizio, dei valori relativi ai debiti verso Cooperative e Consorzi e a quelli verso Soci, tra cui il valore delle liquidazioni per prodotti conferiti, dalla voce "debiti verso altri" alla voce "debiti verso fornitori" trattandosi di transazioni di natura commerciale. L'importo del debito verso soci per liquidazione conferimenti al 31/07/2023 era pari ad euro 22.911.108, mentre nel presente esercizio ammontano ad euro 31.188.535.

Inoltre, l'incremento è legato all'incorporazione dei saldi delle società fuse, qui dettagliati:

Società	Scritture di Fusione
Le Romagnole soc. coop.	1.420.755
Consorzio Romagnole Due	814.022
Due Tigli s.p.a.	3.586.319
Le Rocche Malatestiane	59.882
Winex	59.031
Enoica	151.535
Totale	6.091.544

La voce Debiti tributari accoglie debiti per ritenute IRPEF operate Euro 143.569, per imposta sostitutiva relativa a interessi maturati su deposito sociale Euro 36.249, debito Irap euro 5.033, debito Ires da Consolidato Fiscale euro 42.583.

I Debiti verso istituti di previdenza sono composti prevalentemente da debiti verso Inps ed Enpaia.

Le voci relative a Debiti tributari e Debiti verso istituti di previdenza sono inferiori all'anno precedente nonostante l'incremento del numero di dipendenti a seguito della fusione; ciò in ragione del fatto che nel precedente esercizio il decreto 61/2023 ("decreto alluvione") aveva previsto la sospensione degli adempimenti tributari e contributivi per il periodo maggio-agosto 2023 a favore delle imprese aventi sede nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023. Pertanto al 31/07/2023 risultavano aperti i debiti relativi a tali mesi, regolarmente versate nel presente esercizio.

La voce Altri debiti comprende:

- debiti verso soci per capitale da liquidare euro 551.293;
- debiti per emolumenti euro 658.588
- debiti verso dipendenti per le competenze maturate per 13°, 14° mensilità, salario variabile per obiettivi, ferie e permessi maturati e non goduti al 31/07/24 euro 1.739.762;
- cauzioni da clienti euro 335.296;
- altri debiti euro 104.615.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/07/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Asia	Europa	Nord America	Sud america	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	17.978.331	-	-	-	-	17.978.331
Debiti verso banche	45.001.303	-	-	-	-	45.001.303
Acconti	315.169	-	-	-	-	315.169
Debiti verso fornitori	48.546.980	106.065	361.228	56.618	4.655	49.075.546
Debiti verso imprese controllate	1.941.821	-	-	-	-	1.941.821
Debiti verso imprese collegate	15.879	-	-	-	-	15.879
Debiti tributari	227.433	-	-	-	-	227.433
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.724.736	-	-	-	-	1.724.736
Altri debiti	3.389.555	-	-	-	-	3.389.555
Debiti	119.141.207	106.065	361.228	56.618	4.655	119.669.773

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	17.978.331	17.978.331
Debiti verso banche	3.079.863	3.079.863	41.921.440	45.001.303
Acconti	-	-	315.169	315.169
Debiti verso fornitori	-	-	49.075.546	49.075.546
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.941.821	1.941.821
Debiti verso imprese collegate	-	-	15.879	15.879
Debiti tributari	-	-	227.433	227.433
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.724.736	1.724.736
Altri debiti	-	-	3.389.555	3.389.555
Totale debiti	-	-	119.669.773	119.669.773

I debiti assistiti da ipoteche sono riferiti seguenti finanziamenti:

- Mutuo Ipotecario Credit Agricole, scadenza 2025 (con moratoria scadenza al 2026), finanziamento garantito da ipoteca sugli immobili di nostra proprietà per un importo di Euro 9.000.000;
- Mutuo Ipotecario Unicredit, scadenza 2026 (con moratoria scadenza al 2027), finanziamento garantito da ipoteca di 2° grado per un importo di Euro 5.700.000;
- Mutuo Ipotecario Crédit Agricole, scadenza 2029 (con moratoria scadenza al 2030), con ipoteca di 3° grado, per un importo di Euro 3.300.000.

Tutti gli altri finanziamenti (e gli altri debiti) sono chirografari.

Movimentazione dei mutui e prestiti

Di seguito le movimentazioni dell'esercizio:

Banca erogante	Importo Originario	Debito Residuo 31/07 /2023	Ripporto Saldo da Fusione 01/08/2023	Erogazioni	Rimborsi	Debito Residuo 31/07 /2024	Scadenza
B.N.L.	4.000.000	571.429			(571.429)	-	27/08 /2023

Banca erogante	Importo Originario	Debito Residuo 31/07 /2023	Riporto Saldi da Fusione 01/08/2023	Erogazioni	Rimborsi	Debito Residuo 31/07 /2024	Scadenza
BANCO BPM	3.000.000	3.000.000			(948.322)	2.051.678	30/06 /2026
CARIRA	5.000.000	3.987.796			(204.268)	3.783.528	15/01 /2029
CREDEM	3.000.000	2.013.942			(498.221)	1.515.721	15/12 /2025
CREDIT AGRICOLE	4.000.000	2.004.113			(2.004.113)	-	31/03 /2024
CREDIT AGRICOLE	6.000.000	4.525.465			(275.966)	4.249.499	03/12 /2027
CREDIT AGRICOLE	3.000.000	3.000.000			(1.978.276)	1.021.724	31/12 /2024
INTESA SAN PAOLO	3.000.000	455.484			(455.484)	-	30/06 /2024
CREDIT AGRICOLE	3.000.000	610.172			(610.172)	-	03/07 /2024
UNICREDIT	5.000.000	1.515.954			(1.010.634)	505.320	31/12 /2024
UNICREDIT	6.000.000	5.524.930			(1.962.619)	3.562.311	31/03 /2026
VOLKSWAGEN BANK	8.400	600			(600)	-	02/10 /2023
UNICREDIT	6.000.000	3.616.574			(1.199.975)	2.416.599	31/07 /2026
INTESA SAN PAOLO	1.500.000	1.220.829			(373.716)	847.113	08/10 /2026
BCC RAVEN. IMOL.FORLIVESE	1.750.000	1.424.269			(436.022)	988.247	02/10 /2026
BPER	2.250.000	1.970.957			-	1.970.957	16/10 /2027
ZURICH BANK	4.500.000	4.500.000			(489.305)	4.010.695	27/07 /2031
MEDIO CREDITO	1.206.000	-		1.206.000	(113.751)	1.092.249	03/08 /2026
UNICREDIT	1.500.000	-		1.500.000	-	1.500.000	30/09 /2030
UNICREDIT	500.000	-		500.000	-	500.000	30/09 /2030
CREDIT AGRICOLE	5.000.000	-		5.000.000	-	5.000.000	28/06 /2029
INTESA SAN PAOLO	200.000		162.959		(49.716)	113.243	08/10 /2026
BCC COVID	1.000.000		875.981		(248.876)	627.105	15/09 /2026
CREDEM MUTUO SACE CHIROGR.	1.500.000		1.263.158		(315.790)	947.368	30/06 /2027
UNICREDIT IPOTECARIO BEI	2.850.000		1.140.000		(285.000)	855.000	30/06 /2027
UNICREDIT CHIROGRAFO BEI	2.300.000		383.333		(383.333)	-	30/06 /2024
CREDIT AGRICOLE IPOTECARIO	6.000.000		904.863		-	904.863	07/07 /2026
CREDIT AGRICOLE IPOTECARIO	2.200.000		1.540.000		(220.000)	1.320.000	28/06 /2030
BCC CHIROGRAFARIO	500.000		224.573		(109.760)	114.812	07/05 /2025
BPER CHIROGRAFARIO	1.500.000		907.623		(149.671)	757.952	30/06 /2027
BCC COVID	2.000.000		1.751.962		(497.751)	1.254.211	30/06 /2027
CREDEM CHIROGRAFO	1.000.000		753.964		(99.147)	654.817	05/08 /2027
BCC CHIROGRAFARIO	1.500.000		1.136.290		-	1.136.290	27/04 /2028
UNICREDIT COVID	2.000.000		1.800.000		(500.000)	1.300.000	28/06 /2030
TOTALE	93.764.400	39.942.514	12.844.705	8.206.000,00	- 15.991.917	45.001.303	

Nell'esercizio la società ha inoltre estinto le linee a breve (denaro caldo), come di seguito indicato:

Banca	31/07/2023	accensioni	rimborsi	31/07/2024
Unicredit	3.000.000		3.000.000	-
Credit agricole	2.000.000		2.000.000	-
Credem	6.500.000		6.500.000	-
Intesa san paolo	8.000.000		8.000.000	-
	19.500.000		19.500.000	-

Variazioni del prestito sociale

La voce D3) Debiti verso soci per finanziamenti al 31/07/24 è così composta:

Descrizione	Importo
Saldo libretti soci cooperatori	16.021.270
Saldo libretti soci sovventori	1.332.531
Saldo libretti soci speciali	184.048
Totale debito verso soci per prestito sociale	17.537.849
Finanziamento da soci infruttifero	37.506
Debiti per interessi maturati su libretti 31/07/2024	102.975
Altri Finanziamenti da soci - Colli Romagnoli	300.000
Totale voce D3 – Debiti v. soci per finanziamenti	17.978.331

La voce finanziamento da soci infruttifero accoglie il valore del saldo dei libretti chiusi (per cessazione della qualifica da socio conseguente a domanda di recesso o a morte) da liquidare ai soci e/o agli eredi.

La voce debiti per interessi maturati su libretti accoglie l'ammontare degli interessi lordi maturati sui libretti alla data del 31/07, al netto della ritenuta fiscale (esposta tra i Debiti Tributari). Tali interessi vengono accreditati in data 1° agosto.

I prestiti, che non hanno scadenza e non sono vincolati, sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti. Una parte di tali debiti è classificate oltre 12 mesi, sulla base del trend storico dei prelievi degli ultimi 5 anni.

Il debito verso Colli Romagnoli è stato acceso al fine di dare alla nostra cooperativa risorse finanziarie per la propria gestione; si tratta di finanziamento "a revoca" e su di essi maturano interessi di mercato.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito esposte:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/07/2023	18.568.135
Versamenti del periodo	10.505.360
Interessi capitalizzati	68.128
Prelievi	11.603.774
Saldo al 31/07/2024	17.537.849

I tassi d'interesse riconosciuti sul prestito sociale sono:

dal	al		tasso lordo
01/02/2023	29/02/2024	Fino a € 10.000,00	0,30%
		da € 10.000,01 a € 27.500,00	0,65%
		da € 27.500,01 a € 76.163,77	0,80%
01/03/2024	31/07/2024	Fino a € 10.000,00	0,50%
		da € 10.000,01 a € 27.500,00	0,85%
		da € 27.500,01 a € 76.163,77	1,00%

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalla delibera CICR 03.03.1994 e successive delibere di integrazione e modificazione (CICR del 26 Febbraio 2006), dalle Istruzioni di vigilanza emesse da Banca d'Italia in data 8 novembre 2016 e, da ultimo, dalla Legge n. 205/2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), non superando un valore pari alle 3 volte il patrimonio netto consolidato della Cooperativa risultante da ultimo bilancio approvato, come esplicitato nella tabella seguente:

	Descrizione	31/07/2024
A	Valore del prestito sociale	17.537.849

	Descrizione	31/07/2024
B	Patrimonio netto di riferimento	68.754.894
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,26

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge. Si evidenzia che, detenendo partecipazioni di controllo, il patrimonio netto di riferimento è quello del bilancio consolidato.

Come richiesto dalle Istruzioni Banca d'Italia, si dà evidenza dell'Indice di struttura finanziaria, determinato come rapporto tra Patrimonio + Debiti a medio/lungo termine e Attivo immobilizzato:

	Descrizione	31/07/2024
A	Patrimonio netto	66.235.188
B	Debiti esigibili oltre 12 mesi	41.402.819
C	Attività esigibili oltre 12 mesi al netto risconto passivi oltre 12 mesi per contr. c/impianti	77.408.823
D	Indice Banca d'Italia (A+B)/C	1,39

Un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
5.198.647	3.100.468	2.098.179

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	281.175	188.385	469.560
Risconti passivi	2.819.293	1.909.795	4.729.088
Totale ratei e risconti passivi	3.100.468	2.098.179	5.198.647

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI ENTRO 12 MESI:	
Interessi su Mutui	151.382
Ritenute su interessi attivi	2.204
Imposte e tasse	17.034
Premi assicurativi	12.700
Spese bancarie	45.642
RATEI PASSIVI OLTRE 12 MESI:	
Interessi su Mutui	134.703
RISCONTI PASSIVI ENTRO 12 MESI:	
Affitti attivi	298
Contributi Agrea in c/impianti	340.760
Credito di imposta acquisto beni strumentali	354.612
RISCONTI PASSIVI OLTRE 12 MESI:	
Contributi Agrea in c/impianti	1.583.841
Credito di imposta acquisto beni strumentali	2.449.677
Altri di ammontare non apprezzabile	105.794
	5.198.647

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce Risconti Passivi “Contributi c/impianti” e “Cediti di imposta” afferisce alla quota di contributi proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono che saranno dedotte in ciascun esercizio secondo le regole della competenza economica in quanto i beni oggetto di tale contributo sono iscritti nell'attivo al lordo del contributo stesso.

Si precisa che la quota di contributi oltre 5 anni ammonta ad Euro 1.674.507.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
158.086.700	121.177.601	36.909.099

I valori sono così dettagliati:

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	151.757.076	122.794.459	28.962.617
Variazioni rimanenze prodotti	(4.089.620)	(6.312.822)	2.223.202
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	10.419.244	4.695.964	5.723.280
Totale	158.086.700	121.177.601	36.909.099

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri Ricavi e proventi è così composta:

Categoria	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Vendite imballi e materiale diverso	798.348	1.361.540	- 563.192
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	207.188	29.094	178.094
Locazioni di immobilizzazioni materiali	104.145	146.970	- 42.825
Ricavi per comandi di personale	135.516	86.682	48.834
Plusvalenze ordinarie	22.353	34.932	- 12.579
Contributi c/esercizio (GSE per energia fotovoltaico)	138.268	90.008	48.260
Contributi c/esercizio	106.046	56.494	49.552
Contributi c/impianti (quota dell'esercizio)	748.495	283.571	464.924
Sopravvenienze attive	630.680	732.605	- 101.925
Rendita Iva	5.000.804	-	5.000.804
Recupero accisa	1.300.442	-	1.300.442
Altri ricavi e proventi diversi	1.226.958	1.874.067	- 647.109
Totale	10.419.243	4.695.963	5.723.280

La voce "Vendite imballi e materiale diverso" è costituita anche dalla restituzione di pallets ed interfalde alle vetrerie le quali, in fase di vendita dei loro prodotti, fatturano tali beni ai loro clienti. Trattandosi quindi di vendite di merce con l'impegno di riacquisto, tali transazioni vengono trattate in acquisto e vendita con il medesimo valore unitario. Nella voce B6 è compreso il corrispondente costo di acquisto.

Le voci "Rendita Iva" e "Recupero accisa" sono rispettivamente legate alle attività caratteristiche delle società incorporate Le romagnole e Due Tigli, e riguardano il ricavo per rendita Iva sulle operazioni agricole e la vendita di alcolici.

La voce accoglie anche la contabilizzazione dei contributi incassati in questo esercizio e negli anni scorsi, per i quali come spiegato anche in precedenza nel paragrafo relativo ai Ratei e risconti, è stato scelto il metodo indiretto pertanto si provvede a riscontare le somme relative ai contributi c/impianti e ad imputarle a conto economico in base alla quota di contributi proporzionalmente corrispondente anno per anno alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Le Plusvalenze ordinarie afferiscono alla plusvalenza generata dalla cessione di cespiti aziendali dismessi.

Le locazioni immobiliari sono rappresentate dall'affitto di immobili aziendali e capacità di stoccaggio vini presso i nostri stabilimenti in eccesso rispetto le nostre esigenze.

Le sopravvenienze attive riguardano prevalentemente scontistiche da fornitori in parte di competenza dei precedenti esercizi e rilevazione a sopravvenienza di stanziamenti di anni precedenti su premi a clienti non più esigibili dagli stessi. Infine i contributi GSE sono i ricavi di competenza del sistema di produzione di energia elettrica con sistema fotovoltaico installato presso i nostri stabilimenti.

Nella voce “Altri ricavi e proventi diversi” sono inclusi anche i crediti d'imposta maturati nel periodo 01/08/2023 – 31/07/2024 per investimenti in beni strumentali e le quote di sconto di crediti dei medesimi crediti maturati in esercizi precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	145.651.366
Prestazioni di servizi	6.105.710
Totale	151.757.076

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Soggetti privati	100	100
Totale	100	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	108.091.973
Europa	30.566.765
asia	10.368.706
Nord america	1.839.971
sud america	378.309
Centro america	271.887
Oceania	189.501
africa	49.964
Totale	151.757.076

Costi della produzione

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
157.275.159	120.917.999	36.357.160

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	109.370.591	94.994.113	14.376.478
Servizi	22.144.658	11.015.407	11.129.251
Godimento di beni di terzi	974.479	1.120.126	(145.647)
Salari e stipendi	11.380.471	7.415.669	3.964.802

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Oneri sociali	3.472.935	2.149.611	1.323.324
Trattamento di fine rapporto	681.971	463.478	218.493
Altri costi del personale	76.796	483.757	(406.961)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	452.359	218.091	234.268
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.495.588	2.854.835	2.640.753
Variazione rimanenze materie prime	2.106.278	(386.649)	2.492.927
Oneri diversi di gestione	1.119.033	589.561	529.472
Totale	157.275.159	120.917.999	36.357.160

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Rapporti con i soci, società cooperative e consorzi

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Prodotti conferiti da soci	59.717.669	48.230.601	11.487.068
Totale	59.717.669	48.230.601	11.487.068

Tenuto conto che sono stati reperiti sul mercato euro 20.029.611 di vini e mosti ad integrazione delle nostre produzioni, i conferimenti rappresentano a valore complessivamente il 75% del totale del prodotto entrato nell'esercizio, attestando la prevalenza ai sensi degli artt. 2512-2513 c.c.

Si evidenzia che, considerando lo scopo mutualistico della Cooperativa, che consiste, infatti, nella lavorazione e successiva commercializzazione di prodotti agricoli, vini e mosti, conferiti da soci, la valorizzazione dei prodotti conferiti è stata determinata su proposta del Consiglio di amministrazione sulla base dei criteri indicati nella sezione relativa ai "Criteri di valutazione" e sarà deliberata dall'Assemblea Generale dei Soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

È sempre utile ribadire, infine, che, data la nostra caratteristica di cooperativa di conferimento prodotti agricoli, tale costo /valore deve essere letto anche e soprattutto come capacità di remunerare bene il prodotto conferito dai Soci e, quindi, come un indice di valutazione della redditività aziendale e della gestione complessiva, anziché come mero costo della materia prima. A tal fine nel Bilancio di Sostenibilità redatto dalla nostra società si indica il plusvalore riconosciuto sui conferimenti dei Soci, cioè il valore maggiore pagato rispetto alla cessione dei prodotti conferiti in normali operazioni sul mercato dei vini sfusi.

Le principali fluttuazioni sono dettagliatamente riportate ed analizzate nella relazione alla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi includono costi per trasporti, energia, facchinaggio, provvigioni, lavorazioni esterne, manutenzioni e consulenze.

Costi per il personale

Le considerazioni sull'andamento del costo del personale e più ampiamente sulle politiche più generali del personale sono espresse nella Relazione sulla gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione includono principalmente contributi ad associazioni di categoria, erogazioni liberali, imposte indirette e minusvalenze ordinarie e penalità commerciali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
538.551	854.882	(316.331)

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Da partecipazione	1.451.841	962.075	489.766
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	193.464	231.020	(37.556)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	390.321	240.203	150.118
Proventi diversi dai precedenti	661.828	362.079	299.749
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.141.764)	(946.243)	(1.195.521)
Utili (perdite) su cambi	(17.139)	5.748	(22.887)
Totale	538.551	854.882	(316.331)

Gli altri proventi sono relativi ai rendimenti realizzati sugli investimenti in attività finanziarie dell'attivo circolante e a sconti finanziari da fornitori.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Altre
Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi				6.580
Dividendi	1.190.000	175.000		80.261
Medici Ermete & Figli s.r.l..	210.000			
Sprint distillery s.r.l.	380.000			
Orin Wines s.r.l.	600.000			
Distribuzione alcoli Italia s.r.l.		175.000		
Vintalia KG				80.261
	1.190.000	175.000		86.841

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.983.866
Altri	157.898
Totale	2.141.764

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					711.394	711.394
Interessi fornitori					711	711
Interessi medio credito					1.272.472	1.272.472
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti				13.771	143.417	157.188
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale				13.771	2.127.993	2.141.764

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					430.425	430.425
Interessi su finanziamenti	171.321	22.143				193.464
Interessi su crediti commerciali				20.859		20.859
Altri proventi					600.865	600.865
Arrotondamento						
Totale	171.321	22.143		20.859	1.031.290	1.245.613

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
(30.789)	(24.102)	(6.687)

Svalutazioni

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Di partecipazioni	2.020	24.102	(22.082)
Di immobilizzazioni finanziarie	28.675		28.675
Totale	30.789	24.102	6.687

I valori riguardano la svalutazione di un credito immobilizzato verso Enoteca servizi per euro 28.769 e la svalutazione di una partecipazione detenuta in Banca di Romagna per euro 2.020.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
(349.225)		(349.225)

Imposte	Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
Imposte correnti:	5.034		5.034
IRAP	5.034		5.034
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	354.259		354.259
Totale	(349.225)		(349.225)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha iscritto un provento da consolidato fiscale, al quale viene trasferita la perdita fiscale realizzata nell'esercizio, prevalentemente legata alle variazioni in diminuzione dei dividendi incassati dalle società del Gruppo e dei crediti di imposta per investimenti in beni strumentali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Dirigenti	1		1
Quadri	16	12	4
Impiegati	111	77	34
Operai	233	172	61
Totale	361	262	99

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il C.C.N.L. per dipendenti di Cooperative Agricole e loro Consorzi.

Nella suddetta tabella è inserito il personale dipendente a tempo indeterminato (a tempo pieno e part-time), con contratto di apprendistato, a tempo determinato e gli avventizi agricoli; tenuto conto quindi che fra gli operai figurano anche gli avventizi agricoli il numero medio individuato va inteso come persone dipendenti e non come indicatore delle U.L.A.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	203.322	30.971

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	77.800
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	36.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	113.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Soci cooperatori	9	2.766.981	918	2.399.814
Soci sovventori	1	500.000	73	259.424
Soci speciali	-	-	36	1.523
Totale	10	3.266.981	1.027	2.660.761

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere le seguenti tipologie di strumenti finanziari derivati: derivati a copertura del rischio tasso su alcuni mutui sottoscritti, sopra descritti; derivati a copertura delle fluttuazioni del costo di acquisto della componente energetica (Commodity swap).

I contratti di finanziamento stipulati con Unicredit S.p.a. e Credit agricole s.p.a. sono assistiti da contratti di **cash flow hedge** (copertura dei flussi finanziari), realizzata attraverso un contratto di IRS – Interest Rate Swap strutturati come segue:

- data di contrattazione: 24 settembre 2019
data di efficacia: 24 settembre 2019
data di risoluzione: 30 settembre 2024
valore nozionale iniziale: 5.000.000,00 Euro
debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola
debitore del tasso di interesse variabile: Unicredit S.p.a.
tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,00% applicato al debito residuo, tasso minimo 0% (ovvero qualora l'Euribor a 3 mesi fosse < 1,00%, il tasso applicato sarà comunque = Zero); tempistiche: il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre ed il 31 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: il primo giorno di decorrenza di ciascun trimestre;
- data di contrattazione: 08 Luglio 2021
data di efficacia: 12 Luglio 2021
data di risoluzione: 31 Luglio 2026
valore nozionale iniziale: 6.000.000,00 Euro
debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola
debitore del tasso di interesse variabile: Unicredit S.p.a.
tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,00% applicato al debito residuo, tasso minimo 0% (ovvero qualora l'Euribor a 3 mesi fosse < 1,00%, il tasso applicato sarà comunque = Zero); tempistiche: il 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: il primo giorno di decorrenza di ciascun trimestre;
- data di contrattazione: 19 giugno 2024
data di efficacia: 21 giugno 2024
data di risoluzione: 30 settembre 2030
valore nozionale iniziale: 1.500.000,00 Euro
debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola
debitore del tasso di interesse variabile: Unicredit S.p.a.
tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,25% applicato al debito residuo, tempistiche: il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre ed il 31 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: il primo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ciascun trimestre;
- data di contrattazione: 19 giugno 2024
data di efficacia: 21 giugno 2024
data di risoluzione: 30 settembre 2030
valore nozionale iniziale: 500.000,00 Euro
debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola
debitore del tasso di interesse variabile: Unicredit S.p.a.
tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,25% applicato al debito residuo, tempistiche: il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre ed il 31 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: il primo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ciascun trimestre;
- data di contrattazione: 06 aprile 2022
data di efficacia: 06 aprile 2022
data di risoluzione: 30 settembre 2027
valore nozionale iniziale: 2.000.000,00 Euro
debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola (provenienza Le Romagnole Soc. Coop.)
debitore del tasso di interesse variabile: Unicredit S.p.a.
tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 0,60% applicato al debito residuo; tempistiche: il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre ed il 31 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: il primo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ciascun trimestre;
- data di contrattazione: 31 dicembre 2016
data di efficacia: 31 dicembre 2016
data di risoluzione: 31 dicembre 2026

valore nozionale iniziale: 2.850.000,00 Euro

debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola (provenienza Le Romagnole Soc. Coop.)

debitore del tasso di interesse variabile: Unicredit S.p.a.

tasso di interesse di riferimento: Euribor 6 mesi base 30/360 + 1,35% applicato al debito residuo; tempistiche: il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: il primo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ciascun trimestre;

I contratti di finanziamento stipulati con Credit Agricole S.p.a. sono assistiti da contratti di **cash flow hedge** (copertura dei flussi finanziari), realizzata attraverso un contratto di IRS – Interest Rate Swap strutturati come segue:

- data di contrattazione: 03 dicembre 2021

data di efficacia: 03 dicembre 2021

data di risoluzione: 03 dicembre 2026

valore nozionale iniziale: 6.000.000,00 Euro

debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola

debitore del tasso di interesse variabile: Credit Agricole S.p.a.

tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,10% applicato al debito residuo; tempistiche: il 03 marzo, 03 giugno, 03 settembre ed il 03 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: ultimo giorno lavorativo del mese precedente;

- data di contrattazione: 28 giugno 2024

data di efficacia: 28 giugno 2024

data di risoluzione: 28 giugno 2027

valore nozionale iniziale: 5.000.000,00 Euro

debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola

debitore del tasso di interesse variabile: Credit Agricole S.p.a.

tasso di interesse di riferimento: Euribor 6 mesi base 30/360 + 1,50% applicato al debito residuo; tempistiche: il 28 giugno ed il 28 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: ultimo giorno lavorativo del mese precedente;

- data di contrattazione: 30 giugno 2023

data di efficacia: 30 giugno 2023

data di risoluzione: 31 dicembre 2024

valore nozionale iniziale: 3.000.000,00 Euro

debitore del tasso di interesse fisso: Terre Cevico Soc. Coop. Agricola

debitore del tasso di interesse variabile: Credit Agricole S.p.a.

tasso di interesse di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,00% applicato al debito residuo; tempistiche: il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre ed il 31 dicembre di ciascun anno; data di rilevazione dell'Euribor: ultimo giorno lavorativo del mese precedente;

Strategia di hedging:

- strumento finanziario coperto: mutuo Unicredit da originari 5.000.000 Euro.

durata della copertura: 24 settembre 2019 – 30 settembre 2024

tasso di riferimento: Tasso pagato alla banca lo 0,6%;

Tasso incassato dalla banca l'Euribor a 3 mesi base 30/360 rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ciascun periodo (se Euribor < 0, siamo noi a pagarlo alla Banca, unitamente allo 0,6%; se Euribor < -1,00%, paghiamo al massimo alla banca tale tasso, unitamente allo 0,2% - IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **2.454** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Unicredit da originari 6.000.000 Euro.

durata della copertura: 12 Luglio 2021– 31 Luglio 2026

tasso di riferimento: Tasso pagato alla banca lo 0,56%;

Tasso incassato dalla banca l'Euribor a 3 mesi base 30/360 rilevato il primo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ciascun periodo (se Euribor < 0, siamo noi a pagarlo alla Banca, unitamente allo 0,56%; se Euribor < -1,00%, paghiamo al massimo alla banca tale tasso, unitamente allo 0,29% - IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **82.902** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Unicredit da originari 1.500.000 Euro.

durata della copertura: 21 giugno 2024– 30 settembre 2030

tasso di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,25%

Tasso pagato dalla società: 3,02% fisso + spread 1,25%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **-25.338** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Unicredit da originari 500.000 Euro.

durata della copertura: 21 giugno 2024– 30 settembre 2030

tasso di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,25%

Tasso pagato dalla società: 3,02% fisso + spread 1,25%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **-8.449** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Unicredit da originari 2.000.000 Euro.

durata della copertura: 06 aprile 2022– 30 settembre 2027

tasso di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 0,60%

Tasso pagato dalla società: 1,1% fisso + spread 0,6%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **37.992** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Unicredit da originari 2.850.000 Euro.

durata della copertura: 31 dicembre 2016 – 31 dicembre 2026

tasso di riferimento: Euribor 6 mesi base 30/360 + 1,35%

Tasso pagato dalla società: 0,65% fisso + spread 1,35%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **24.850** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Credit Agricole da originari 6.000.000 Euro.

durata della copertura: 03 dicembre 2021– 03 dicembre 2026

tasso di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1,10%

Tasso pagato dalla società: 0,1% fisso + spread 1,1%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **123.995** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Credit Agricole da originari 5.000.000 Euro.

durata della copertura: 28 giugno 2024 – 28 giugno 2027

tasso di riferimento: Euribor 6 mesi base 30/360 + 1,5%

Tasso pagato dalla società: 3,17% fisso + spread 1,5%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **-40.293** al lordo dell'effetto fiscale.

- strumento finanziario coperto: mutuo Credit Agricole da originari 3.000.000 Euro.

durata della copertura: 30 giugno 2023– 31 dicembre 2024

tasso di riferimento: Euribor 3 mesi base 30/360 + 1%

Tasso pagato dalla società: 4,21% fisso + spread 1%- IRS COPERTO);

La valutazione del fair value al 31 luglio 2024 è pari ad euro **-2.173** al lordo dell'effetto fiscale.

La società per determinare che la relazione di copertura sia efficace, cioè, se vi è relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura, ha effettuato una verifica di tipo qualitativa, (quando gli elementi portanti sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono strettamente allineati) applicando il modello contabile previsto dall'OIC 32 per le relazioni di copertura semplice.

Gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono (importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza, sottostante). È pertanto possibile concludere che tra elemento coperto e strumento di copertura esiste un rapporto non casuale, e di efficacia.

Conseguentemente, l'operazione viene contabilizzata come operazione di copertura, e le variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato al 31 luglio sono evidenziate direttamente in una riserva di patrimonio netto (in contropartita alla voce Fondi per rischi ed oneri o Strumenti Finanziari derivati attivi). Per determinare il fair value del derivato al 31 luglio 2024 è stato utilizzato il mark to market dello strumento alla medesima data.

La società presenta altresì un derivato stipulato in data 18 aprile 2024 per far fronte all'oscillazione del prezzo dell'energia tra maggio e dicembre 2024, periodo di maggior consumo in termini di MWh che la società deve affrontare. Anche in questo caso tra elemento coperto e strumento di copertura esiste un rapporto non casuale, e di efficacia, pertanto anche tale operazione è stata contabilizzata come operazione di copertura, e la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati al 31 luglio sono evidenziate direttamente in una riserva di patrimonio netto in contropartita alla voce "C.III 5) Strumenti finanziari derivati attivi", tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nell'Attivo Circolante, poiché il mark to market degli strumenti al 31 Luglio 2024 è risultato positivo pari a Euro 12.263.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Dettaglio conti d'ordine			
Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa:			
Titoli in deposito presso terzi	21.792	19.310	2.483
Totale	21.792	19.310	2.483
Rischi assunti dall'impresa:			
Fideiussione Unipol Assicurazioni su accisa a favore Direzione Compartimentale delle Dogane di Bologna	150.000	150.000	0

Dettaglio conti d'ordine			
Fideiussione Unipol Assicurazioni su accisa a favore Direzione Compartimentale delle Dogane di Forlì e Cesena	300.000	300.000	0
Fideiussione Credit Agricole per Tetra Pak	18.000	18.000	0
Fideiussione omnibus limitata ad Unicredit per Montresor	7.005.000	8.200.000	-1.195.000
Garanzia ad Unicredit per postergazione dei crediti Montresor	-	1.500.000	-1.500.000
Garanzia ad Unicredit fronteggiata da titoli per Montresor	1.200.000	1.200.000	0
Fideiussione omnibus limitata a BPM per Montresor	2.550.000	2.550.000	0
Fideius.omnibus limitata BPM per Agri Montresor	450.000	450.000	0
Fideiussione SPECIFICA Credem n. 1760597 del 12/02/2024	500.000	-	500.000
Fideiussione Raiffeisen Landesbank per Montresor	1.125.000	1.125.000	0
Pegno su Certificato di deposito MEDIOCREDITO per Montresor	1.000.000	1.500.000	-500.000
Fideiussione BCC-ICCREA per Montresor	675.000	675.000	0
Fideius. Credem locazione finanziaria Medici	3.300.000	3.300.000	0
Fideius. a GENERALI ITALIA per rimborso IVA Montresor	-	959.770	-959.770
Fideiussione specifica ad Unicredit per Enoica	-	185.445	-185.445
Fideiussione omnibus ad Intesa San Paolo per Enoica	269.243	318.958	-49.715
Fideiussione Credit Agricole per Enoteca Regionale	725.453	693.306	32.147
Titoli Dister Energia in pegno a Intesa San Paolo	88.400	88.400	0
Titoli Dister Energia in pegno a Sarda Leasing (Gruppo BPER)	43.845	43.845	0
Titoli Coop Sole a BPER	-	10.645	-10.645
Fideiussione Credit Agricole per Comune di Forlì	957.367	957.367	0
Patronage Forte Credit Agricole Montresor 610975473	2.000.000	-	2.000.000
Patronage Forte Credit Agricole Agri Montresor 611050062	200.000	-	200.000
Costituzione in pegno titoli BTP per Montresor_CREDEM	4.000.000	4.000.000,00	0
Fideius.omnibus limitata UNICREDIT per Agri Montresor	650.000	650.000	0
Fideiussione a Credem per Corte Camari	200.000	200.000	0
Garanzia 10% su Mutuo MCC Montresor 25320	100.000	-	100.000
Totale	27.507.308	29.075.735	-1.668.428
Totale conti d'ordine	27.529.100	29.095.045	-1.665.945

La voce titoli in deposito presso terzi comprende le azioni Unicredit, SAPIR, presso Unicredit Banca oltre ad azioni Unipol in deposito presso B.P.E.R..

La Fideiussione Credit Agricole (ex Banca di Romagna/Cassa Risparmio Cesena) a favore Tetra Pak è stata rilasciata a garanzia dell'impegno assunto in qualità di consorziata del Consorzio C.F.V. nei confronti di Tetra Pak.

Le Fideiussioni Credit Agricole a favore dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna sono state rilasciate a garanzia degli impegni assunti con le scritture private sottoscritte dalle parti in qualità di aderente da parte della nostra cooperativa ai progetti relativi alla promozione prevista dell' O.C.M. vino, in relazione alle quali sono state liberate somme per effetto della riduzione degli impegni da garantire, dati dalle annualità di spesa definitivamente collaudate dagli Organi di Controllo e dalle decrescenti spese effettuate negli ultimi esercizi.

Le fideiussioni concesse ad Unicredit, a BPM, Mediocredito Trentino, BCC Iccrea, Credem e Raiffeisen Landesbank, MCC a favore di Montresor S.p.A. rappresentano la nostra garanzia sui debiti contratti dalla Montresor S.p.A. stessa con la banca; dette garanzie oltre a rendere possibile il finanziamento hanno ricondotto le condizioni economiche dei finanziamenti alla Montresor S.p.A. a quelle a noi praticate.

Relativamente alle garanzie prestate ad Unicredit, Credem e Bpm abbiamo avuto controgaranzia da parte dell'altri Socio della Montresor S.p.A. in ragione delle rispettive quote di partecipazione.

Si evidenzia che, trattandosi di garanzie prestate sul regolare rimborso delle quote di finanziamento erogate, il rischio reale aggiornato è indicato al 31-07-2024 è il seguente:

- Unicredit Euro 3.747.614;
- Bpm Montresor Euro 2.238.327;
- Bpm Agri Montresor Euro 326.869;
- Credit agricole Agri Montresor Euro 183.479;
- Unicredit Agri Montresor Euro 500.000;
- BCC Iccrea Euro 223.094;
- Raiffeisen Bank Euro 783.594

- Mediocredito Euro 637.292
- MCC Euro 571.429

A garanzia di un finanziamento Montresor è stato concesso il pegno di Titoli BTP per Euro 4.000.000.

Le garanzie prestate ad Unicredit per Euro 1.200.000 e Mediocredito Trentino per Euro 1.000.000 sono contro garanzie rispettivamente da titoli di pari importo e da un deposito fruttifero.

La Fideiussione Credem a favore di Medici Ermete e Figli s.r.l. è stata rilasciata a garanzia dell'operazione di locazione finanziaria per l'acquisizione del fabbricato di Gaida (RE), debito residuo 1.696.077 euro.

Il pegno in titoli di Dister Energia concesso a Intesa San Paolo (ex Cassa Risparmio Forlì e della Romagna) è a garanzia degli affidamenti concessi alla Dister Energia stessa.

Altri impegni non esposti nei conti d'ordine: si evidenzia che tra Terre Cevico ed il socio di minoranza di Orion Wines Srl è stato stipulato un contratto per la concessione reciproca di opzioni di acquisto (Opzione Call a favore di Terre Cevico) e di vendita (Opzione Put a favore del socio di minoranza), sulla partecipazione di Orion Wines Srl rappresentativa del 40% del capitale della stessa, al medesimo corrispettivo pro-quota dell'acquisto della prima tranche oltre ad un premio legato agli utili prodotti negli ultimi esercizi; la "finestra di esercizio" delle opzioni decorrerà dal giorno successivo ed entro il sessantesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio chiuso al 31.07.2028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, tutte condotte a normali condizioni di mercato anche con riferimento alle società facenti parte del nostro gruppo societario.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25 ottobre 2024 si è perfezionato con atto notarile l'acquisto di un ulteriore 20% di quote nella società Medici Ermete & Figli s.r.l. al prezzo di euro 2.000.000, così come previsto dal contratto originario di opzione put/call, portando in tal modo la partecipazione detenuta al 90%.

Per le considerazioni circa gli andamenti della vendemmia 2024 si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Valore	% sul valore
Prodotti conferiti da soci	59.717.688	75%
Prodotti acquistati da non soci	20.029.611	25%
Totale prodotti	79.747.280	100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del C.C., si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 40 nuovi soci in possesso dei requisiti e, pertanto, in grado di partecipare al conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la cooperativa. I nuovi soci sono suddivisi nelle seguenti tipologie: 10 soci cooperatori, 22 soci sovventori, 8 soci speciali.

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio il numero dei soci complessivo è pari a 1.027, suddiviso nelle tipologie di seguito riepilogate: 918 soci cooperatori, 73 soci sovventori, 36 soci speciali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributive, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate:

- Amministrazione: Regione Emilia Romagna
- Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA – DOMANDA 5571418;

Importo incassato: Euro 3.722,55;

Data di percezione: 02/11/2023;

- Amministrazione: Regione Emilia Romagna

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA – DOMANDA 5657732;

Importo incassato: Euro 7.144,54;

Data di percezione: 18/01/2024;

- Amministrazione: Regione Emilia Romagna

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA – DOMANDA 5703423;

Importo incassato: Euro 3.530,73;

Data di percezione: 26/06/2024;

- Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione

Oggetto: Misura di sostegno alle imprese finalizzata a contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit;

Importo incassato: Euro 87.548,27;

Data di percezione: 01/12/2023;

- Amministrazione: Foncoop

Oggetto: Piano Formazione finanziato per aggiornamento delle competenze;

Importo incassato: Euro 1.900

Data di percezione: 20/05/2024;

- Amministrazione: Foncoop

Oggetto: Piano Formazione finanziato per aggiornamento delle competenze;

Importo incassato: Euro 2.200

Data di percezione: 20/11/2023;

- Amministrazione: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.

Oggetto: Fondo di garanzia - TCF Ucraina

Importo incassato: Euro 1.200.000 (importo nominale su cui viene calcolata la garanzia)

Data di percezione: 28/06/2024;

- Amministrazione: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.

Oggetto: Fondo di garanzia - TCF Ucraina (importo nominale su cui viene calcolata la garanzia)

Importo incassato: Euro 400.000

Data di percezione: 28/06/2024;

Nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione le quote annuali dei crediti d'imposta così come elencato:

- Credito d'imposta per investimenti in strumentali materiali tecnologicamente avanzati ex articolo 1, commi 1051–1063, L. 178/2020 (beni materiali 4.0, allegato A legge n. 232 del 2016) per Euro 743.259;

- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ordinari ex articolo 1, commi 1051–1063, L. 178/2020 per Euro 25.469;

- crediti relativi alle spese per l'acquisto di energia e gas L. Bilancio 2023, n. 197 del 29 dicembre 2022 per Euro 126.461

- credito d'imposta ricerca e sviluppo previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020, euro 12.534

- credito d'imposta art bonus euro 2.600.

Sono inoltre in essere garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti consultabili sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rimanda per quanto non espressamente qui richiamato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/07/2024	Euro	1.668.528
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	50.056
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	500.559
a riserva statutaria	Euro	1.117.913

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Franco Donati

Reg. Imp. RA 00072240393 - Rea 50600 – Albo Soc. Coop. Mutual. Prev. n. A104261

TERRE CEVICO

GRUPPO CENTRO VINICOLO COOPERATIVO ROMAGNOLO Soc. Coop. Agr.

Sede in VIA FIUMAZZO N. 72 - 48022 LUGO (RA)

Allegato n. 1

al bilancio al 31/07/2024

Partecipazioni in società controllate

Valori riferiti al bilancio chiuso al 31/07/2024 (Importi espressi in Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Di cui Utile/ (perdita)	%	Patrimonio netto di pertinenza	Valore a bilancio
Medici Ermete & Figli s.r.l.	Gaida	100.000	8.297.359	394.962	70	5.808.151	7.000.000
Tenuta Masselina s.r.l. Agricola	Lugo	100.000	75.731	-17.619	100	75.731	339.205
Montresor S.p.a.	Verona	2.000.000	6.841.687	32.473	75	5.131.265	3.840.000
Orion Wines s.r.l.	Lavis	12.162	13.947.512	1.074.263	60	8.368.507	17.247.674
Sprint distillery s.r.l.	Cotignola	100.439	1.937.795	589.146	100	1.937.795	120.000
Totale		2.437.429	31.100.084	2.073.225		21.321.449	29.546.879

Il bilancio di Tenuta Masselina s.r.l. Agricola, ha esercizio fiscale con chiusura 31-12. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio consolidato.

I valori sopra indicati si riferiscono ai bilanci approvati dai Consigli di amministrazione delle società controllate. Si evidenzia che le società Medici Ermete & Figli, Montresor e Orion Wines hanno modificato la chiusura dei loro esercizi spostandola al 31-07, al fine di allinearsi all'esercizio di Terre Cevico.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco Donati

Allegato n. 2

al bilancio al 31/07/2024

GLI IMPORTI PRESENTI SONO ESPRESSI IN EURO

Partecipazioni in società collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Di cui Utile	%	Patrimonio netto di pertinenza	Valore a bilancio	Valore risultante dal metodo del patrimonio netto
Italian Trading s.r.l.	Roma	10.000	24.875	(8.783)	50	12.437	5.000	7.437
Distribuzione Alcoli Italia s.r.l.	Lugo	100.000	828.157	377.365	50	414.079	50.000	364.079
Bolè s.r.l.	Faenza	100.000	101.405	1.404	50	50.702	50.000	702
Vitires s.c.r.l.	Cesena	25.000	30.667	5.667	27	8.280	6.750	1.530
Totale		235.000	954.437	369.986		477.218	111.750	373.748

Valori riferiti ai seguenti bilanci:

Italian Trading Import-Export S.r.l., Distribuzione Alcoli Italia s.r.l., Bolè s.r.l., Vitires s.c.r.l. al 31/12/2023.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco Donati

TERRE CEVICO

GRUPPO CENTRO VINICOLO COOP.VO ROMAGNOLO Soc. Coop. Agricola

Sede in VIA FIUMAZZO N. 72 - 48022 LUGO (RA) Capitale sociale Euro 2.660.761,07 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/07/2024

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/07/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.668.528, in incremento rispetto agli esercizi precedenti in relazione ad una gestione sociale sempre tesa al conseguimento degli scopi statutari e mutualistici, come peraltro previsto dall'art. 2 L. 59/92 ed i cui criteri sono di seguito specificati.

Operazioni straordinarie perfezionate nell'esercizio 2023/2024

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è concluso il processo di riassetto organizzativo e societario del Gruppo intrapreso già nel 2023, volto al raggiungimento di efficientamenti organizzativi di sistema e realizzato attraverso un'operazione di Fusione societaria per incorporazione, a seguito della quale Terre Cevico ha incorporato le cantine socie Le Romagnole soc. coop. agricola, Winex soc. coop. agricola e Consorzio Romagnole Due, e le società commerciali già controllate al 100% Due Tigli s.p.a., Enoica Srl e Le Rocche Malatestiane Srl. Il riassetto societario, formalmente, è stato approvato nelle Assemblee Straordinarie tenutesi l'8 ottobre 2023 a Lugo e si è perfezionato con atti del 13 dicembre 2023 a cura del Notaio Avv. Marco Maltoni di Forlì, repertori 45061 e 45062 registrati il 19/12/2023. In tal modo Terre Cevico si è trasformato da consorzio cooperativo a cooperativa di primo grado, portando al proprio interno l'intera filiera vitivinicola che parte dal conferimento non più dei soli vini e mosti da parte delle Cantine Sociali associate, ma anche delle uve prodotte dai soci agricoltori che vengono direttamente lavorate e trasformate in vini presso gli stabilimenti enologici della Cooperativa; la filiera integrata prosegue con la fase di confezionamento e di commercializzazione del prodotto, anche allo stato sfuso, sia in Italia che all'Estero, in oltre 70 Paesi, con l'obiettivo di ottenere realizzi in grado di remunerare i prodotti conferiti dai Soci attraverso il riconoscimento di un plusvalore rispetto al mercato. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° gennaio 2024, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° agosto 2023. E' bene considerare

pertanto che, per effetto della suddetta operazione straordinaria, l'analisi comparativa delle singole voci del bilancio deve tenere conto degli elementi economico-patrimoniali trasferiti all'incorporante e presenti nel bilancio delle società incorporate. A tal fine, come previsto dal principio contabile OIC n. 4, è stato predisposto all'interno della Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 luglio 2024 un prospetto riassuntivo che dà evidenza degli effetti patrimoniali derivanti dall'operazione di fusione, mentre quelli economici verranno meglio approfonditi all'interno della presente relazione.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come precedentemente descritto l'attività principale della Cooperativa consiste nel lavorare e trasformare le uve, i mosti ed i vini conferiti dai Soci e nella commercializzazione dei vini e/o mosti ottenuti, sia allo stato sfuso che confezionato. La Cooperativa esercita altresì attività di vendita diretta al dettaglio di vino sfuso, confezionato e altri prodotti presso punti vendita di proprietà.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità locali:

- sede legale ed amministrativa e stabilimento di confezionamento a Lugo (RA), Via Fiumazzo n. 72;
- stabilimento di confezionamento a Forlì, Via Vassura n. 19;
- stabilimento enologico di Filetto (RA), Via Ramona n. 28;
- stabilimento enologico di Alfonsine (RA), Via Stroppata n. 7;
- stabilimento enologico di Bagnacavallo (RA), Via Sinistra Canale Naviglio n. 24/A;
- stabilimento enologico di Fusignano (RA), Via Fornace n. 49;
- stabilimento enologico di Massa Lombarda (RA), Via N. Baldini n. 56;
- stabilimento enologico di Voltana (RA), Via Pastorelli n. 55;
- centro di raccolta di S. Alberto (RA), Via O. Guerrini n. 295;
- negozio vendita al dettaglio di San Bartolo (RA), Via Cella n. 239/D;
- negozio vendita al dettaglio di Cervia (RA), Via Romea Nord n. 180;
- negozio vendita al dettaglio di Porto Maggiore (FE), Via Edmondo De Amicis n. 35;
- negozio vendita al dettaglio di Bosco Mesola (FE), Via Vittorio Veneto n. 99;

- negozio vendita al dettaglio di Mercato Saraceno (FC) Via Roma n. 37.

Presso tutti gli stabilimenti enologici ed i centri di raccolta sono presenti altrettanti negozi di vendita vini al dettaglio.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

La produzione globale di vino, nel 2023, si è attestata a 237 milioni di ettolitri, segnando un -10% rispetto alla vendemmia 2022 ed alla media storica degli ultimi anni, trend pressoché globale anche analizzando i territori con cali da moderati a forti rispetto alle medie storiche. Non si registrava una produzione mondiale così scarsa dal 1961. L'Europa è scesa infatti da 161 a 144.5 milioni di ettolitri (-10%), mentre il resto del mondo è passato da 102 a 93 milioni di ettolitri (-9%). Questo drastico calo è il risultato di condizioni climatiche avverse che hanno colpito duramente le regioni viticole principali, causando danni significativi alle uve.

Italia (16%), Francia (20%) e Spagna (12%), insieme, rappresentano circa la metà della produzione complessiva di vino, e con Usa, Argentina, Australia, Cile e Sudafrica valgono i tre quarti di tutto il vino prodotto nel mondo.

L'Italia perde nel 2023 il primato di primo produttore mondiale, raggiungendo quota 38,3 milioni di ettolitri contro i 49,8 milioni di ettolitri del 2022, a vantaggio della Francia (48 milioni di ettolitri), mentre il terzo posto resta occupato dalla Spagna (28,3 milioni di ettolitri nel 2023 contro i 35,7 milioni del 2022). La Francia segna un incremento del 4,4% rispetto al 2022 e supera anche la media degli ultimi 5 anni dell'8,3%, grazie a condizioni climatiche parzialmente favorevoli che hanno permesso una produzione superiore alla media degli ultimi cinque anni. Al contrario l'Italia ha affrontato un notevole calo produttivo. Si tratta della produzione più bassa dal 1950, attribuita alle forti piogge che hanno favorito la peronospora nelle regioni centrali e meridionali, oltre ai danni causati da alluvioni e grandine. Anche la Spagna ha registrato un notevole calo, realizzando la produzione più bassa dal 1995 a causa principalmente dalla grave siccità e dalle temperature estreme che hanno colpito i vigneti durante la stagione di sviluppo.

Questo calo produttivo si accompagna ad un progressivo e costante decremento dei consumi di vino a livello globale, influenzato dal calo del potere d'acquisto a fronte degli aumenti dei listini di vendita indotti dal rincaro delle principali materie prime, e dall'emergere di nuovi stili di vita e di consumo. Ma anche ad una progressiva disaffezione al vino di un gigante come la Cina, che dal 2018 ha voltato decisamente le spalle alla categoria (allora consumava 17,6 milioni di litri di vino contro i 6,8 mln dello scorso anno). Complessivamente nel 2023 il consumo di vino si attesta secondo le stime a 221 milioni di ettolitri, in calo del 2,6% rispetto all'anno

precedente, il che fa presumere che rispetto alla produzione mondiale possa esserci un esubero di prodotto di oltre 16 milioni di ettolitri. La distribuzione dei consumi vede in vetta gli Usa (33 milioni di ettolitri), davanti a Francia (23,4 milioni di ettolitri), Italia (21,8 milioni di ettolitri), Germania (19 milioni di ettolitri) e Gran Bretagna (12,8 milioni di ettolitri), tutti in calo.

Tema assai rilevante è il commercio internazionale di vino, con le esportazioni complessive che, nel 2023, si sono fermate a poco meno di 100 milioni di ettolitri (-5%), per un giro d'affari di 36 miliardi di euro (secondo massimo di sempre dopo il 2022 ed in crescita del 10% rispetto al 2021, principalmente per effetto dell'inflazione). Il rapporto tra scambi commerciali e consumi si attesta per il 2023 al 45%, in calo per il secondo anno consecutivo.

Guardando alle tipologie di vino commercializzate, i vini in bottiglia pesano per il 53% dei volumi scambiati nel mondo e il 67% dei valori. I dati Oiv dicono che questa voce ha perso nel 2023 il 9% in volume e il 6% in valore rispetto al 2022, con un prezzo medio salito del 3% a 4,7 euro per litro.

Per quanto riguarda Terre Cevico, la produzione della vendemmia 2023 è stata positiva, con un monte uve conferito pari a circa 876.000 quintali, in linea con la produzione media degli ultimi 5 anni. In Italia infatti la Regione Emilia Romagna è risultata comunque tra le più produttive, con un decremento complessivo rispetto alla vendemmia 2022 del 3% concentrato nelle zone di Modena e Reggio Emilia, mentre le province di Ravenna, Ferrara e Forlì, su cui insistono i vigneti della nostra base sociale, hanno registrato buone produzioni. Il dato 2023 è ancor più apprezzabile se si tiene conto degli eventi climatici che hanno messo a dura prova i vigneti dei nostri soci. Il mese di maggio del 2023 rimarrà drammaticamente nella storia per i fenomeni alluvionali in Romagna, la nostra terra, con 15 vittime, 80.000 ettari di superficie agricola, di cui più di 800 ettari a vigneto, sommersi per diversi giorni da uno strato di acqua e fango, centinaia di strutture agricole ed abitazioni danneggiate ed infrastrutture viarie ed idrauliche distrutte dalla forza dell'acqua esondata dai fiumi e dai torrenti. Il 23 luglio 2023 un tornado ha poi devastato quasi cento ettari di vigneto tra Alfonsine, Bagnacavallo, Lugo, Fusignano ed altre frazioni del ravennate distruggendo impianti e produzioni. Le gelate primaverili in alcuni areali hanno necrotizzato alcune gemme, praticamente inesistenti, provocando danni su vegetazione già germogliata. Le alte temperature prolungate anche nelle ore notturne nel periodo estivo hanno rallentato il ciclo fisiologico delle piante, oltre a definire crolli repentini delle acidità in vendemmia. Alcuni fenomeni grandigeni hanno determinato fermi vegetativi più o meno prolungati. Nonostante ciò, anche grazie alla professionalità raggiunta dai soci produttori nella gestione tempestiva degli interventi e nella programmazione delle attività di trattamento ed irrigazione, la produzione ottenuta è stata buona sia a livello quantitativo che qualitativo.

Nonostante il trend negativo dei consumi e degli scambi internazionali, la scarsa produzione mondiale 2023 (ed in particolare quella italiana e spagnola) ha determinato un significativo incremento delle quotazioni del mercato dei vini sfusi (sia fiore che termocondizionati), con soddisfacenti risultati per la Cooperativa in termini di valorizzazione dei vini venduti allo stato sfuso ed un correlato incremento del fatturato realizzato. Mentre per quanto riguarda i vini confezionati, la tenuta dei volumi di vendita correlata all'aumento dei listini applicati al cliente finale, ancorché non proporzionale all'incremento registrato sul costo dei vini, ha consentito il realizzo di marginalità comunque positive, grazie al contestuale calo del prezzo di acquisto delle materie prime di confezionamento e dei costi energetici. Sul fronte del mercato confezionato l'estero nel periodo è diminuito del 5% sia in valore che in volume a causa del mercato Russo e Cinese che hanno segnato un drastico rallentamento per ovvi motivi geopolitici ed economici. Si attesta comunque ad un livello di oltre 25 milioni di Euro, con i primi tre Paesi in crescita (Giappone, Regno Unito e Svezia). Terre Cevico è sempre più stabilmente presente nei paesi più importanti per import di vino e con una distribuzione più razionale e meno concentrata rispetto al passato in Asia, anche se il Giappone si conferma il principale paese di esportazione per Terre Cevico. Sul fronte del mercato domestico invece, si registra una crescita dell'1,3% in volume e del 6,3% a valore, grazie sia alla tenuta sul canale della Grande Distribuzione Organizzata, che alla crescita a doppia cifra registrata sul canale HO.RE.CA..

Nonostante la complessità della situazione italiana e globale le liquidazioni delle uve e dei vini ai soci sono risultate di buona soddisfazione e comunque superiori a quanto registrato sui mercati privati, con un prezzo medio a quintale pari a 43,58 Euro.

Come investimenti, innovazione e ricerca sono molte le attività realizzate. L'esercizio chiuso al 31 luglio 2024 ci ha visti ancora impegnati nelle attività di ricerca e trasferimento dell'innovazione rispetto ai progetti finanziati e attivi di Terre Cevico; è in fase avanzata l'istruttoria relativa al Contratto di Sviluppo - Legami di vite, mentre il V Bando – Contratti di Filiera è stato recentemente rifinanziato. Gli accordi di sviluppo e di filiera sottoscritti in fase di progettazione sono attivi e l'attenzione rispetto ai temi di sostenibilità ed economia circolare, obiettivi chiave di questi progetti, è sempre alta. Nell'esercizio 2023/2024 Terre Cevico ha continuato a sostenere importanti investimenti per complessivi Euro 5,3 milioni. Nello stabilimento di Forlì sono in corso di realizzazione investimenti di struttura destinati all'ampliamento e alla razionalizzazione delle aree di stoccaggio e confezionamento prodotti. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'acquisto di nuovi impianti di stoccaggio vino (fusti e serbatoi) e alla realizzazione di impianti per l'efficientamento e la produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici. Significativi risultano gli investimenti nel sistema informatico gestionale della Capogruppo e

delle società controllate che consentono di gestire in maniera uniforme i dati analitici e contabili. Infine nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione importanti investimenti realizzati negli stabilimenti enologici, ed in particolare la nuova vasca di ricezione uve e relativa tettoia ad Alfonsine, l'impianto fotovoltaico di Alfonsine, la nuova vasca di ricezione uve a Filetto.

Continuano inoltre le attività di ricerca nell'ambito dei Gruppi Operativi per l'Innovazione inseriti all'interno della misura 16.1.01 del PSR; in particolare, durante l'esercizio di riferimento, sono state svolte le attività relative al progetto VI.RES.CLIMA che ha sviluppato attività finalizzate all'individuazione di nuove varietà adattabili ad una vitivinicoltura competitiva, altamente sostenibile e resiliente al cambiamento climatico.

Terre Cevico negli ultimi 12 mesi ha ottenuto la convalida, mediante i relativi audit effettuati su ciascun sito, di numerose e significative certificazioni rispondenti agli standard ISO 9001, ISO 50001, BRC Food Safety, IFS Food, Equalitas, Produzione Biologica (Italia) e JAS (Produzione Biologica Japan). Inoltre l'azienda mantiene attivi sistemi di gestione di tipo etico e legati alla sicurezza sul lavoro, sottoposti a validazione mediante audit riconosciuti a livello internazionale (SMETA/SEDEX). Le certificazioni predette ed i relativi sistemi di gestione intendono assicurare la conformità degli aspetti organizzativi, produttivi, logistici, di gestione energetica, di sicurezza alimentare, di sostenibilità e di carattere etico, relativi alla gestione dell'impresa ed al rapporto che essa mantiene con le filiere di fornitura e di distribuzione.

In ambito commerciale, anche per il 2023/2024, sono stati presentati numerosi progetti innovativi. La linea Austo è stata implementata con due nuove bollicine romagnole che valorizzano il nostro territorio ed il lavoro dei nostri soci: un rosato doc nove BOLLE ed un blanc de noir. Sempre parlando di spumanti ci siamo lanciati nel nuovo mondo dei prodotti a basso grado con il progetto Volli a 5,5° e lo spumante dealcolato a marchio Zefiro. Una nuova linea di prodotti cocktail base alcool è stata presentata nel formato in lattina di alluminio da 250 ml: negroni, gin tonic, wodka lemon sono prodotti che "strizzano l'occhio" alla generazione Z. Ricerca e sviluppo hanno portato ad un completamento di gamma di vini in brik a marchio Sancrispino, nel formato da 500 ml e 250 ml. Sancrispino Sangiovese igt biologico e Trebbiano igt biologico sono progetti che nascono nel nostro territorio e ci permettono di emergere rispetto ai competitors. Anche nel canale Horeca l'innovazione è costante e continua, le nuove proposte sono legate al mondo delle bollicine e dei vini bianchi aromatici, come il Famoso e lo Chardonnay. Continua il supporto al brand Sancrispino con attività social e campagna pubblicitaria televisiva, avente come testimonial il cantante presentatore Paolo Belli.

Aspetti commerciali

Il nostro Gruppo lavora su tutta la filiera che va dalla coltivazione dei vigneti, alla vinificazione, allo stoccaggio, lavorazione e commercializzazione del vino, coprendo tutte le fasi operative dal vigneto ai mercati mondiali.

La nostra mission consiste nel collocare le produzioni vitivinicole dei Soci agricoltori e delle nostre Cantine Associate riconoscendogli i massimi realizzi possibili per le uve, i vini ed i mosti da loro prodotti, in modo tale da riversare ai nostri produttori e a quelli associati alle Cantine Sociali le migliori liquidazioni sulle uve conferite, oltre che creare in generale le condizioni per lo sviluppo ed il consolidamento della vitivinicoltura italiana ed in particolare della nostra zona di produzione.

La nostra struttura produttiva e commerciale è ormai riconosciuta e consolidata sui mercati di tutto il mondo e cerca di fornire elementi e strategie volte a far convergere la domanda dei mercati e dei consumi di vini verso le nostre realtà produttive; in quest'ottica gli agronomi e gli enologi sono soggetti a continue sollecitazioni su tutta la fase produttiva per cercare di far incontrare le nostre produzioni con i gusti e le richieste dei consumatori sui mercati.

Fra le tante misure organizzative e tecniche organizzative e produttive a tal fine adottate si possono elencare: la vendemmia anticipata, i progetti qualità per vini a DO, gli appassimenti, la selezione e la valutazione delle uve al momento della consegna delle stesse presso le cantine di vinificazione, la produzione sempre più ampia e qualitativa dei vini BIO, produzioni in bottiglia senza utilizzo di anidride solforosa, l'affinamento di vini per la produzione di spumanti metodo classico in quantità sempre maggiori, tutte operazioni e strumenti di salvaguardia e miglioramento della qualità in generale dei vini venduti, anche in ottica di sostenibilità. Dalla vendemmia 2021 sono anche state conferite le prime uve di varietà "ibride resistenti alle malattie", frutto del progetto "VITIRES" cui la nostra cooperativa partecipa e delle quali stiamo valutando le qualità enologiche al fine di un loro impiego nel circuito dei vini imbottigliati.

Nell'esercizio 2023/2024 sono stati venduti complessivamente Hl. 615.000 di vino confezionato, in crescita del 2% rispetto all'esercizio precedente; questo dato viene valutato in maniera sicuramente positiva, se si considera l'andamento in flessione dei mercati soprattutto nazionale che internazionale, per quanto riguarda diversi Paesi.

Per quanto riguarda i canali di vendita del vino confezionato, con la fusione sono stati incorporati da Due Tigli,

Rocche Malatestiane ed Enoica i marchi (San Crispino, Galassi, Ronco per citarne alcuni) nonché la struttura commerciale di riferimento alla quale sono delegati tutti i rapporti con la G.D.O. ed il mercato cosiddetto tradizionale (grossisti, horeca) nazionale; nell'annata tale struttura ha provveduto a commercializzare Hl. 513.000 (+3% rispetto all'esercizio precedente) con un incremento del tutto positivo rispetto all'andamento di segno negativo segnato dal settore.

Terre Cevico attraverso la sua struttura commerciale che si occupa dell'esportazione dei vini confezionati come prima descritto ha registrato una flessione nelle vendite del 5%, attestandosi a quota Hl. 102.000, nonostante le condizioni operative estremamente difficili causate dalla guerra russo/ucraina e dalle crisi economiche in atto in diversi mercati di riferimento, in particolare in quello Cinese.

Rivestono un ruolo accessorio, ma comunque importante, i servizi di conto lavorazione per terzi (in crescita del 5% sullo scorso esercizio), che consistono prevalentemente in attività di confezionamento prodotti attivate per sfruttare in maniera efficiente la capacità produttiva dei nostri impianti di imbottigliamento; mentre le vendite al dettaglio nei nostri punti vendita stanno registrando un lieve calo per effetto del cambiamento delle abitudini di acquisto dei consumatori.

Per quanto riguarda le vendite di vino sfuso, nel corso del 2023/2024 sono stati ritirati dai clienti circa 911 mila Hl. di prodotto di cui 600 mila Hl. destinati al mercato domestico e 311 mila al mercato estero, principalmente tedesco. Terre Cevico si conferma punto di riferimento per la fornitura di prodotto di qualità per gli imbottiglieri, gli spumantisti ed i vermouthisi, i quali hanno operato nel corso dell'esercizio con buoni ritmi di ritiro, consentendo alla Cooperativa di realizzare un cash flow caratteristico soddisfacente, e di presentarsi alla vigilia della vendemmia 2024 con un'adeguata disponibilità di spazi vinari liberi.

Gestione economica

Le marginalità dell'annata sia sui vini sfusi che sui vini confezionati è stata buona, nonostante l'aumento del prezzo dei vini sfusi all'ingrosso; si è proceduto ad aumenti di listino, nonostante i mercati e l'andamento economico generale ne sconsigliassero l'applicazione. Fortunatamente dalla primavera 2023 le tensioni sui prezzi delle altre materie prime si sono smorzate, soprattutto per quanto riguarda l'energia, consentendoci di tornare ad

avere margini positivi sulle vendite all'interno dei listini applicati da inizio 2023 e successivamente per i primi 7 mesi del 2024.

La tenuta delle quantità lavorate e vendute ha consentito un buon assorbimento dei costi fissi aziendali. Inoltre l'operazione di fusione ha consentito, già dal primo anno, alcuni risparmi di costi e sinergie organizzative, con effetto positivo sul conto economico.

Con l'operazione di fusione inoltre si è operata, a partire dai primi mesi del 2024, un'operazione di razionalizzazione della gestione finanziaria, appesantita dall'aumento dei tassi di interesse, attraverso la chiusura di diversi finanziamenti a breve termine ritenuti esuberanti rispetto alle necessità aziendali, anche grazie al buon cash flow prodotto dalla gestione caratteristica nel periodo; nel complesso comunque la gestione finanziaria complessiva si presenta ancora positiva, per effetto della redditività delle partecipazioni e dei relativi dividendi distribuiti.

Grazie all'attivazione, a partire dal periodo d'imposta 2023/2024, dell'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale con le società controllate Medici Ermete & Figli Srl, Cantine Giacomo Montresor Spa, Agri Montresor srl, Orion Wines Srl, Masseria Borgo dei Trulli Srl e Sprint Distillery Srl inoltre, Terre Cevico registra a bilancio un provento da consolidato fiscale di Euro 354 migliaia.

Gli elementi sopra evidenziati hanno concorso a determinare una liquidazione ai Soci per i prodotti conferiti a livelli assolutamente competitivi, sicuramente oltre i prezzi di mercato, oltre che chiudere l'esercizio con un risultato in crescita rispetto all'esercizio precedente sia in termini di utile netto che di risultato operativo.

In questo contesto il vigneto rappresenta una delle poche colture arboree ancora economicamente attrattive nella maggioranza delle nostre zone di produzione primaria rappresentata dalla Romagna; qualche problema di redditività dei vigneti si evidenzia in collina per i vini rossi, schiacciati da prezzi in calo sul mercato ed una resa produttiva quantitativamente non sufficiente.

A spiegazione e miglior rappresentazione dei concetti sopra evidenziati si riassumono schematicamente di seguito le principali voci di Stato Patrimoniale e di Conto economico.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/07/2024	31/07/2023	31/07/2022
Valore della Produzione	158.086.699	121.177.601	116.933.743
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.641.493	(1.363.436)	(1.547.774)
Reddito operativo (Ebit)	811.543	259.602	(1.838.622)
Utile d'esercizio	1.668.528	1.090.382	600.740
Attività fisse	83.084.881	73.713.373	72.442.412
Patrimonio netto complessivo	66.235.187	60.728.424	59.376.383
Posizione finanziaria netta	(25.730.402)	(24.436.723)	(22.763.936)

Relativamente al calcolo del margine operativo lordo, lo stesso esclude, secondo la dottrina aziendalistica, la voce A5 del conto economico. Tuttavia ci preme precisare che nel computo del MOL per l'esercizio chiuso al 31/07/2024 sono stati considerati ricavi di natura strutturalmente ricorrente e correlati all'ammontare delle vendite derivanti dall'incorporazione delle società Le Romagnole e Due Tigli, ed in particolare, rispettivamente:

- Euro 5.000.804,00 quale ricavo per "Rendita Iva" correlato al regime fiscale agricolo art. 34 DPR 633/72 il cui ammontare si determina dall'applicazione di % di detrazione forfettarie dell'iva acquisti dalle vendite di prodotti ottenuti dalla lavorazione delle uve conferite dai soci; tale ricavo trova correlazione alla voce B6) del conto economico "Costi per materie prime, sussidiarie, e di consumo" in quanto viene considerato per la determinazione del prezzo finale di liquidazione delle uve ai soci;
- Euro 1.300.442,00 quale ricavo per riaddebito a clienti di "imposta accisa e di fabbricazione", che trova correlazione sempre alla voce B6) del conto economico "Costi per materie prime, sussidiarie, e di consumo", in quanto compresa nel costo di acquisto dei prodotti soggetti a tale imposta.

Si precisa inoltre, con riferimento alla Posizione Finanziaria Netta, che la stessa è stata calcolata in maniera estremamente prudentiale, escludendo dal computo i crediti finanziari verso società controllate e collegate;

esprime pertanto il valore netto della posizione della Cooperativa nei confronti del mondo bancario e degli altri finanziatori (Prestito Sociale).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/07/2024	31/07/2023	Variazione
Ricavi netti	151.757.076	122.794.459	28.962.617
Costi esterni (compreso uve e vini conferiti)	139.804.656	113.645.380	26.159.276
Valore Aggiunto	11.952.421	9.149.079	2.803.342
Costo del lavoro	15.612.173	10.512.515	5.099.658
Margine Operativo Lordo	-3.659.753	-1.363.436	-2.296.317
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.947.947	3.072.926	2.875.021
Risultato Operativo	-9.607.700	-4.436.362	-5.171.338
Proventi non caratteristici	10.419.243	4.695.964	5.723.279
Proventi e oneri finanziari	538.549	854.882	-316.333
Risultato Ordinario	1.350.092	1.114.484	235.608
Rivalutazioni e svalutazioni	-30.789	-24.102	-6.687
Risultato prima delle imposte	1.319.303	1.090.382	228.921
Imposte sul reddito	-349.225	0	-349.225
Risultato netto	1.668.528	1.090.382	578.146

I Ricavi Netti crescono rispetto all'esercizio precedente di circa 29 milioni di Euro per le seguenti motivazioni:

- sui vini sfusi vi è un effetto positivo dato sia dalle maggiori vendite in volume (avendo all'interno anche la quota di vini che Le Romagnole commercializzava direttamente sul mercato senza passaggio del prodotto in Terre Cevico per circa 230 mila Hl.), sia dall'importante incremento dei prezzi medi di realizzo del vino

sfuso sul mercato;

- sui vini confezionati Italia va considerato che le vendite 22/23 non inglobavano il mark up applicato da Due Tigli sugli acquisti da Terre Cevico (pari a circa il 24%) nel prezzo di vendita al cliente finale; inoltre il fatturato Italia è cresciuto ulteriormente nel corso dell'esercizio in esame;
- sui servizi di conto lavorazione si registra un aumento per le maggiori quantità lavorate nel confezionato e per l'aumento dei prezzi applicati al cliente Orion Wines srl al quale, dal 2024, viene rifatturato insieme al servizio anche il costo dei vetri acquistati direttamente dalla Capogruppo con finalità di economie di scala;
- quanto sopra esposto attutisce l'effetto del decremento del fatturato confezionato estero di cui si è detto.

A precisazione e migliore interpretazione dei risultati sopra descritti si ricorda che la voce "Costi esterni (compreso uve e vini conferiti)" comprende anche il valore di liquidazione di conferimento dei vini che contiene il maggior valore liquidato ai Soci rispetto al corrispondente valore di mercato, da considerarsi come una sorta di dividendo o ristoro erogato sui prodotti portati in cooperativa, vera misura del risultato relativo al rapporto mutualistico della nostra cooperativa e vero indice della redditività aziendale. Una lettura non attenta di questo valore (a questo scopo si rimanda al Bilancio di Sostenibilità, dove alla voce relativa al "Plusvalore sui conferimenti" si riporta questo dato) può portare ad analisi fuorvianti sulla marginalità della gestione.

Con riferimento ai costi esterni si precisa che gli stessi, oltre ai costi per materie prime, sono rappresentate dai costi per servizi (incrementati per via della fusione sia dei costi commerciali precedentemente sostenuti da Due Tigli per rete agenti, trasporti, spese promozionali e pubblicitarie, facchinaggio e depositi esterni, che quelli produttivi sostenuti da Le Romagnole, quali i costi di manutenzione degli stabilimenti enologici, i costi energetici ed i servizi di depurazione acque), con un teorico decremento rispetto ad una condizione di comparabilità con l'esercizio precedente ricostruita come se il perimetro societario fosse stato il medesimo anche nel 22/23, di Euro 1.191 migliaia dovuto a risparmi realizzati sui trasporti (per minori acquisti di vino sfuso rispetto all'annata precedente), sui costi promozionali, sui costi energetici e sui costi legati alle attività di Governance.

I costi del personale crescono di oltre 5 milioni di Euro per effetto dell'incorporazione in particolare del personale di Le Romagnole e di Due Tigli; rispetto ad un perimetro societario omogeneo ricalcolato per l'esercizio

precedente, l'effettivo incremento registrato ammonta ad Euro 713 migliaia, di cui 207 migliaia imputabile alla corresponsione degli arretrati contrattuali definiti con il rinnovo del CCNL per il periodo aprile-luglio 2024.

La variazione del costo per ammortamenti è di 2.875 migliaia di Euro, imputabile agli ammortamenti calcolati sui beni incorporati (prevalentemente gli stabilimenti enologici ed i relativi impianti e macchinari di Le Romagnole). Inoltre tale costo sconta anche l'adeguamento dei criteri adottati per l'ammortamento della voce "Impianti e macchinari" di Le Romagnole a quelli della Capogruppo (ammortamenti calcolati non più all'8% ma al 10%), per un valore di circa 555 migliaia di Euro. Sono inoltre entrati in funzione nel 2023/2024, e quindi sono stati ammortizzati, alcuni importanti investimenti realizzati sia presso gli stabilimenti che sulla struttura informatica aziendale, nonché le spese sostenute per lo studio di fattibilità del progetto di riorganizzazione perfezionato.

La voce "Proventi non caratteristici" contiene, come espresso in riferimento al MOL, alcune componenti tipiche quali la Rendita Iva derivante dal regime agricolo art. 34 DPR 633/72 ed i riaddebiti dell'imposta di fabbricazione/accisa pagata sugli acquisti di prodotti.

Per quanto riguarda il risultato della gestione finanziaria si deve tener conto che rispetto allo scorso anno con la fusione si è aggiunta al 1 agosto 2023 la posizione finanziaria netta delle società incorporate (pari a circa 15 milioni di Euro) con conseguente incremento degli oneri finanziari corrisposti sul debito. Nel corso dell'esercizio la posizione finanziaria netta acquisita con la fusione è stata quasi integralmente assorbita dal cash flow generato dalla gestione caratteristica, con conseguente contenimento del costo del debito; inoltre nel corso del 2023/2024 la gestione integrata della liquidità aziendale e del debito è stata impostata con l'obiettivo di:

- ridurre (fino ad azzerare) i finanziamenti bancari a breve termine ritenuti esuberanti, aperti temporaneamente a fronte di momenti di fabbisogno di liquidità e soggetti a tassi variabili ritenuti onerosi;
- contrarre a fronte dei rimborsi dei mutui in scadenza nel periodo, nuovi finanziamenti con scadenza da 5 anni in su, per riequilibrare l'esposizione su un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, più coerente con i tempi di recupero degli investimenti che hanno dato luogo all'esposizione medesima.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/07/2024	31/07/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.238.018	826.710	411.308
Immobilizzazioni materiali nette	42.142.942	20.386.601	21.756.341
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	40.235.629	52.500.062	-12.264.433
Capitale immobilizzato	83.616.588	73.713.373	9.903.215
Rimanenze di magazzino	30.139.329	28.266.293	1.873.036
Crediti verso Clienti	36.023.075	14.635.726	21.387.449
Altri crediti	6.851.439	14.233.519	-7.394.343
Ratei e risconti attivi	431.569	293.708	137.861
Attività d'esercizio a breve termine	73.445.511	57.429.246	16.016.265
Debiti verso fornitori	48.166.450	36.767.438	11.399.012
Acconti	315.169	457.450	-142.281
Debiti tributari e previdenziali	1.952.169	2.175.932	-223.763
Altri debiti	3.389.555	1.565.514	1.824.041
Ratei e risconti passivi a breve termine	924.632	576.953	347.679
Passività d'esercizio a breve termine	54.747.975	41.543.287	13.204.688
Capitale d'esercizio netto	18.685.274	15.885.959	2.799.315
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	734.481	97.491	636.990
Altre passività a medio e lungo termine	9.601.792	4.336.694	5.265.098
Passività a medio lungo termine	10.336.273	4.434.185	5.902.088
Capitale investito	91.977.852	85.165.147	6.812.705
Patrimonio netto	-66.235.187	-60.728.424	-5.506.763
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-38.401.321	-22.669.679	-15.731.642

Posizione finanziaria netta a breve termine	12.658.269	-1.767.044	14.437.963
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-91.977.852	-85.165.147	-6.812.705

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/07/2024, era la seguente (in Euro):

	31/07/2024	31/07/2023	Variazione
Depositi bancari	21.150.067	23.315.622	(2.165.555)
Denaro e altri valori in cassa	12.650	4.406	8.244
Disponibilità liquide	21.162.329	23.320.028	(2.157.699)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.074.253	10.985.762	5.088.491
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	14.974.046	17.272.834	(2.298.788)
Debiti finanziari verso soci (entro l'esercizio successivo)	9.604.267	1.300.000	8.304.267
Finanziamenti breve termine	-	17.500.000	(17.500.000)
Debiti finanziari a breve termine	24.578.313	36.072.834	(11.494.521)
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.658.269	(1.767.044)	14.425.313
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	30.027.257	22.669.679	7.357.578
Debiti Finanziari verso soci (oltre l'esercizio successivo)	8.374.064	-	8.374.064
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(38.401.321)	(22.669.679)	(15.731.642)
Posizione finanziaria netta	(25.742.665)	(24.436.723)	(1.306.329)

Come già indicato la Posizione Finanziaria Netta è stata calcolata in maniera alquanto prudente, senza considerare all'attivo i Crediti Finanziari verso società controllate e collegate (considerati come Immobilizzazioni e pertanto come capitale investito a lungo termine) ma includendo il saldo del debito per Prestito da Soci. Si evidenzia il miglioramento della composizione delle fonti finanziarie rispetto al 31/07/2023, con la posizione di breve termine che diventa positiva per 12.670.919 Euro a fronte di un incremento della posizione di medio/lungo termine di 15.731.642 Euro. Inoltre il mix delle fonti finanziarie nel suo complesso vede una riduzione importante del debito bancario a fronte dell'incorporazione da Le Romagnole del saldo del Prestito da Soci, il quale

rappresenta storicamente una fonte di finanziamento stabile e meno onerosa rispetto ai finanziamenti esterni.

Principali Indici di Bilancio:

- Margine di Struttura Secondario: +12.645 Euro/1000 (esercizio precedente: +9.685 Euro/1000): l'attivo immobilizzato trova copertura finanziaria nel Patrimonio Netto e nei Debiti verso banche a medio/lungo termine; l'indice migliora rispetto all'esercizio precedente in quanto nonostante l'incremento dell'attivo immobilizzato derivante in particolare dall'incorporazione di Le Romagnole (valore degli stabilimenti enologici, impianti e macchinari) sia superiore all'incremento del Patrimonio Netto in conseguenza dell'operazione straordinaria, l'incorporazione di fonti di finanziamento a medio lungo termine già in essere nell'incorporata ed il riequilibrio perseguito durante tutto l'esercizio tra fonti finanziarie a breve e fonti finanziarie a lungo termine hanno consentito un miglioramento del medesimo rispetto alla situazione precedente ante-fusione. Lo stesso risulta evidente altresì dal tasso di copertura degli immobilizzi;
- Copertura secondaria immobilizzazioni: 1,15 (esercizio precedente: 1,13); si evidenzia che per la determinazione del suddetto indice e del margine di struttura secondario sopra riportato non sono stati considerati gli altri debiti, anche di natura finanziaria (come il Prestito da Soci), di durata oltre 12 mesi, pertanto risulta calcolato in maniera alquanto prudentiale, in particolare se si considera che la voce Ratei e risconti passivi esigibile oltre 12 mesi fa riferimento a contributi e crediti d'imposta incassati a fronte degli investimenti eseguiti in immobilizzazioni, e che pertanto qualora i medesimi fossero stati contabilizzati a diretta riduzione del cespite di riferimento, l'indice evidenzierebbe valori assolutamente più elevati;
- Margine di Tesoreria: 1.217 Euro/1000 (esercizio precedente: -14.147 Euro/1000); le disponibilità immediate e differite della Cooperativa assicurano la capacità del rimborso entro 12 mesi di tutti i debiti a breve termine, compresi i debiti verso finanziatori (banche e prestito sociale); l'indice migliora rispetto all'esercizio precedente stante il raggiungimento di una struttura fonti/impieghi più coerente;
- Capitale Circolante Netto: +31.356 Euro/1000 (esercizio precedente: +14.119); equivale al margine di tesoreria comprensivo del valore di realizzo delle rimanenze di magazzino; il valore, anch'esso in

miglioramento rispetto allo scorso anno (non essendo il valore del magazzino significativamente diverso da quello al 31/07/2023) indica il valore di capitale a breve termine che residua entro 12 mesi dopo aver onorato tutti gli impegni aventi medesima scadenza;

- Indice disponibilità: 1,40 (esercizio precedente: 1,18), rappresenta i medesimi dati del CCN messi sottoforma di indicatore.

Dai suddetti dati ed indici patrimoniali si evince un generale miglioramento della struttura patrimoniale e finanziaria della società rispetto alla situazione ante fusione riferita al 31/07/2023. Hanno influito positivamente il miglioramento del ciclo del circolante e l'assenza di operazioni di acquisizione di asset, dove si è attivato il recupero a copertura delle somme negli ultimi anni investite. In questa annata, inoltre, si sottolinea a livello patrimoniale-finanziario che gli investimenti di carattere tecnico (macchinari, impianti, strutture) sono stati pianificati e realizzati per valori di spesa leggermente inferiori al valore degli ammortamenti generando un flusso di cassa positivo.

Importanti informazioni a riguardo possono essere desunte anche dal Rendiconto Finanziario in Nota Integrativa.

Passando all'analisi economica, si riportano di seguito i valori inerenti ai costi di produzione, già commentati nella prima parte della presente relazione.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>31/07/24</i>	<i>31/07/23</i>	<i>Variazione</i>
Costo per materie prime, sussidiarie	109.370.591	94.994.113	14.376.478
Costo per servizi	22.144.658	11.015.407	11.129.251
Per godimento beni di terzi	974.479	1.120.126	-145.647
Costo per il personale	15.612.173	10.512.515	5.099.658
Costi per ammortamenti e svalutazioni	5.947.947	3.072.926	2.875.021
Variaz.delle riman.di mat.prime, cons. e merci	2.106.278	-386.649	2.492.927
Oneri diversi di gestione	1.119.030	589.561	529.469

Totale costi di produzione	157.275.156	120.917.999	36.357.157
-----------------------------------	--------------------	--------------------	-------------------

Ricavi

I ricavi totali realizzati sono stati di Euro 162.176.320 (somma voci A1 e A5 di conto economico).

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Vendite vini sfusi, mosti, sottoprodotti	53.409.158	38.200.469	15.208.689
Vendite vini confezionati	92.929.669	78.876.643	14.053.026
Vendite liquori confezionati	1.494.565	108.147	1.386.418
Vendite altri prodotti	1.071.903	1.441.707	(369.804)
Vendite corrispettivi al dettaglio	897.593	212.258	685.335
Ricavi per servizi di conto lavorazione	6.038.318	5.345.385	692.933
Premi e sconti su vendite	(3.353.175)	(28.611)	(3.324.564)
Ricavi per Rendita Iva art. 34 DPR 633/72	5.000.804	0	5.000.804
Ricavi per riaddebiti imposta di fabbricazione/accisa	1.300.442	0	1.300.442
Altri ricavi	2.394.233	2.463.350	(69.117)
Contributi e crediti d'imposta	992.810	870.775	122.035
	162.176.320	127.490.423	34.685.897

Del totale dei Ricavi la parte di vendite relativa al vino confezionato rappresenta il 57% contro il 61% del 22/23, mentre quella relativa allo sfuso è pari al 33% contro il 30% dell'esercizio precedente. L'aumento dell'incidenza di tale tipologia di ricavo è relativo sia all'aumento dei prezzi che alle maggiori quantità vendute, come illustrato nella prima parte della presente relazione. I ricavi relativi alle vendite di liquori confezionati salgono ad Euro 1.494 migliaia grazie all'incorporazione di Due Tigli che ne curava direttamente la commercializzazione in Italia prima della fusione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni immateriali	23/24
Costi di impianto e ampliamento	653.583
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	85.372
Immobilizzazioni in corso	(379.377)
Totale	359.578

I costi di impianto e ampliamento sono relativi ai costi accessori sostenuti in relazione all'operazione straordinaria di fusione perfezionata nell'esercizio, in parte sospesi dall'esercizio precedente alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti ed entrati in funzione nel 2023/2024; riguardano lo studio di fattibilità strategico, le consulenze giuridiche e fiscali, gli oneri notarili ed il costo sostenuto per adeguare l'infrastruttura informatica al nuovo assetto organizzativo, in particolare per quanto concerne gli aspetti amministrativo/contabili.

Immobilizzazioni materiali	23/24
Terreni e fabbricati	725.665
Impianti e macchinari	4.228.502
Attrezzature industriali e commerciali	257.801
Altri beni	145.335
Immobilizzazioni in corso	-378.344
Totale	4.978.959

Per la categoria "Terreni e Fabbricati" gli incrementi registrati nell'esercizio sono legati prevalentemente a opere relative a rifacimento copertura per la realizzazione del nuovo impianto Fotovoltaico presso lo stabilimento di Alfonsine per Euro 245.526; costruzione ed installazione della tettoia e del basamento per la nuova fossa di scarico presso lo stabilimento di Alfonsine Euro 230.280; rifacimento del piazzale presso lo stabilimento di Fusignano Euro 116.180. È stato inoltre acquistato un terreno nel Comune di Fusignano per Euro 64.751.

Le acquisizioni dell'esercizio di "Impianti e macchinari" riguardano principalmente la realizzazione delle nuove

Fosse di scarico presso gli stabilimenti di Filetto (euro 553.734) e di Alfonsine (euro 1.369.552), iscritte tra le Immobilizzazioni in corso al 31/07/2023 della società Le Romagnole ed entrate in funzione nel presente esercizio.

Analogamente si è concluso anche l'investimento relativo al nuovo impianto Fotovoltaico presso lo stabilimento di Alfonsine, iscritto tra gli Impianti e Macchinari per euro 725.845. Gli altri incrementi dell'esercizio riguardano inoltre l'acquisto di impianti utilizzati in linea di produzione, quali ad esempio un palettizzatore automatico di lattine ed un ispezionatore di bottiglie vuote, oltre ad autoclavi presso lo stabilimento di Forlì.

Sono inoltre in corso presso lo stabilimento di Forlì i lavori di ampliamento e di razionalizzazione delle aree di stoccaggio e confezionamento prodotti, il cui termine è previsto entro la primavera 2025. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione relativa alle Immobilizzazioni materiali in Nota Integrativa.

Si ritiene imprescindibile per una società come la nostra il ricorso agli investimenti, considerati fondamentali per mantenere aggiornati gli assetti tecnologici al fine di garantire una gestione sempre più innovativa e moderna.

Le difficoltà di reperimento e l'incremento dei costi relativi alle materie prime in genere, con particolare riferimento a quelle inerenti i processi di investimento (acciaio, legno, materiali di costruzione, ecc.) hanno reso estremamente difficoltosa la realizzazione di molti degli investimenti previsti dai nostri piani 2021/2024, in relazione ai quali si sta valutando una ridefinizione nei prossimi anni, tenendo conto delle nuove condizioni di mercato venutesi a creare, del nuovo assetto organizzativo/produttivo derivante dall'operazione straordinaria realizzata, oltre che dei valori economici e finanziari rivenienti dall'analisi di redditività di detti investimenti in ragione dei nuovi costi di realizzazione delle opere e dei benefici collegati, in attesa anche di avere le conferme definitive sul loro inserimento nelle leggi di agevolazione nazionali ed UE.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2545 C.C. in merito all'obbligo degli amministratori di riportare nella relazione sulla gestione i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, si evidenzia che lo scopo mutualistico consiste nel contribuire allo sviluppo dell'attività d'impresa dei soci, di

contribuire al contenimento dei costi di gestione delle loro aziende e alla più efficiente organizzazione di queste, di migliorare le loro condizioni economiche, professionali e sociali, trasformando i prodotti da essi conferiti e ricercandone la collocazione più conveniente sul mercato, distribuendo loro, quale prezzo di conferimento, il ricavato delle vendite al netto delle spese.

CONFERIMENTI

Per ciò che riguarda i conferimenti effettuati nell'esercizio 2023/2024, i dati relativi alle uve conferite dai Soci produttori ed ai vini e mosti conferiti dalle Cantine Sociali associate sono i seguenti:

a) Conferimento di uve:

Prodotto	Q.li	Grado medio
Uve bianche	837.357	9,61
Uve nere	38.457	10,66
Per complessivi	875.814	9,66

per un totale valore liquidato di Euro 38.167.815,00 corrispondente ad un prezzo medio a quintale di Euro 43,58 in aumento rispetto al prezzo medio liquidato ai suoi soci da Le Romagnole sulla vendemmia 2022 del 41%.

b) Conferimenti di vini, mosti e sottoprodotti:

Provenienza	HL./Q.li	Etgd
Soci Romagna	258.608	3.025.431
Soci Romagna (sottoprodotti)	60.474	
Soci Emilia	3.087	31.491
Soci Puglia	64.416	778.193
Soci Abruzzo	4.508	50.800
Soci Umbria	6.351	76.293
Soci Sicilia	3.255	37.899
Soci Trentino	1.591	19.575

Totale	402.290	4.019.682
---------------	----------------	------------------

Il conferimento dei nostri soci locali, che rappresenta la larghissima maggioranza, è stato integrato con vini conferiti dalle nostre associate provenienti da altre zone di produzione per un totale valore liquidato di Euro 21.549.854,00 corrispondente ad un prezzo medio a grado pari a 5,36 Euro.

Tenuto conto che sono stati reperiti presso terzi circa Hl. 322.000 di vini e mosti ad integrazione delle nostre produzioni, per un totale di Euro 20.029.611,00, possiamo attestare il rispetto della condizione di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 c.c. in quanto, a valore, i conferimenti di uve, mosti, vini e sottoprodotti da soci rappresentano il 75% del totale del prodotto entrato nell'esercizio, avendo quindi provveduto al conseguimento degli scopi statutari, in relazione alle caratteristiche di mutualità prevalente previste dalla normativa vigente ed in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto Sociale, provvedendo a ritirare il prodotto dai soci ed a collocare sul mercato quanto ottenuto dalla lavorazione, garantendo ai medesimi remunerazioni mediamente più alte rispetto al libero mercato delle uve e dei vini.

ADESIONI SOCIALI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 2528 C.C. e dall'Art. 7 dello Statuto Sociale, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha provveduto ad esaminare n. 40 richieste di ammissione a Socio, di cui n. 10 relative alla categoria Socio Cooperatore, n. 22 relative alla categoria Socio Sovventore e n. 8 relative alla categoria Socio Speciale, ritenendole tutte idonee, in quanto in regola con i requisiti richiesti per l'ammissione e funzionali all'oggetto sociale della Cooperativa medesima. Inoltre, una posizione relativa alla categoria Socio Speciale, avendo terminato il periodo di inserimento previsto dallo Statuto e dal Regolamento interno, è stata inserita nella categoria Socio Cooperatore. Si precisa che la capacità produttiva degli Stabilimenti della Cooperativa è idonea a lavorare i quantitativi stimati di prodotto che verranno conferiti, tenuto conto che parte delle nuove adesioni sono subentri a Soci deceduti e/o receduti. Nel corso dell'esercizio, vi sono stati 70 recessi e nessuna esclusione. La movimentazione della base sociale è riepilogata nella tabella seguente:

	COOPERATORI	SOVVENTORI	SPECIALI	TOTALE
--	-------------	------------	----------	--------

TERRE CEVICO al 01/08/2023	9	1		10
+Soci Romagnole variazione per fusione	932	59	34	1.025
+Soci Romagnole 2 variazione per fusione	9			9
+Soci Winex variazione per fusione	13			13
+ nuove adesioni dal 01/01/24 al 31/07/24	10	22	8	40
- recessi dal 01/01/24 al 31/07/24	(56)	(9)	(5)	(70)
Cambi di categoria	1		(1)	0
TOTALE AL 31/07/24	918	73	36	1.027

GESTIONE DEL PRESTITO SOCIALE

In ottemperanza alla normativa sulla raccolta del prestito da soci nella Cooperativa, la copertura risulta essere così costituita:

Prestito da Soci al 31/07/2024 a) € 17.537.849

Patrimonio netto consolidato al 31/07/2023 b) € 68.754.894

Il rapporto tra le due grandezze (a/b) è pari a 0,26 che, essendo inferiore a 3, rispetta il limite di raccolta previsto dalla delibera CICR 03.03.1994 e successive delibere di integrazione e modificazione, dalle Istruzioni di vigilanza emesse da Banca d'Italia in data 8 novembre 2016 e, da ultimo, dalla Legge n. 205/2017.

Entro il mese di dicembre 2024 il Consiglio della Cooperativa predisporrà la comunicazione annuale destinata ai Soci Prestatori prevista dall'Art. 16 del regolamento, che sarà consegnata a partire da gennaio 2025; la stessa conterrà informazioni circa l'andamento patrimoniale ed economico della Cooperativa, sulle attività di vigilanza svolte dagli organi a ciò deputati, nonché sulla raccolta e gestione del prestito da Soci.

Rapporti con imprese controllate, collegate e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Crediti Finanziari	Crediti comm.li	altri crediti	Debiti comm.li	altri debiti	Ricavi	Costi
Sprint Distillery srl	2.000.000	92.489	106.864	341.814		133.445	2.432.673
Medici Ermete & Figli srl	-	475.466	106.586	203.730		906.133	884.962
Tenuta Masselina srl Agricola	1.343.874	46.689		57.764		109.637	377.254
Distribuzione Alcoli Italia srl	-	72.499				281.025	-
Italian Trading srl	-	612.251				429.390	25.728
Montresor SpA	5.006.975	780.108		152.041	124.087	1.111.635	864.596
Bolè srl	-	5.292		15.879		7.482	29.307
Orion Wines s.r.l.	500.000	1.672.528	396.228	912.486		5.655.902	3.337.822
Masseria borgo dei Trulli	-	95.521		60.288	90.799	429.847	88.012
Agri Montresor	-	-	2.050	-	-	-	-
Totale	8.850.850	3.852.842	611.728	1.744.001	214.886	9.064.496	8.040.354

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. I dati sopra esposti forniscono una rappresentazione complessiva dell'attività svolta dalla cooperativa anche attraverso le società da esso controllate o collegate tutte finalizzate al raggiungimento dello scopo mutualistico previsto dallo statuto ossia di garantire ai soci le migliori condizioni di vendita dei prodotti da essi conferiti, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 2 della L. 59/92.

Nello specifico si relaziona quanto segue in merito alle principali società del Gruppo, specificando che Medici Ermete & Figli srl, Orion Wines srl, Cantine Giacomo Montrésor Spa, e le controllate indirette Masseria Borgo dei Trulli srl e Agri Montrésor srl hanno modificato la data di chiusura del proprio esercizio al 31/07 allineandola a quella della controllante proprio nel corso del 2024, per cui hanno redatto un bilancio della durata di 7 mesi chiuso al 31 luglio 2024.

- **Medici Ermete & Figli srl** opera nel settore della produzione e commercio di vino ed aceto balsamico, con particolare attenzione ai prodotti di qualità tipici del territorio reggiano. Presenta al 31 luglio 2024 un fatturato di Euro 10.423 migliaia contro quello realizzato nel 2023 su base anno solare di Euro 15.319 migliaia; in controtendenza rispetto al 2023 l'aumento del fatturato è del 15% sia in valore che in volume grazie al buon contributo delle vendite oltreconfine (80% del fatturato), ed in particolare in Germania, Giappone, in Usa, Canada, Kazakistan, Regno Unito, Brasile, Russia, Austria, Australia, Emirati Arabi e

Colombia. Nel complesso rapportando i risultati raggiunti dalla Medici Ermete con quelli palesemente negativi evidenziati dai maggiori player che operano nel comparto del Lambrusco, si può affermare che l'azienda ha saputo reagire positivamente mostrando un eccellente dinamismo commerciale; di qui si evince che la strategia intrapresa anni fa, di puntare decisamente su una spiccata diversificazione territoriale distributiva, continua a dimostrarsi vincente. Anche sul mercato domestico l'azienda è stata in grado di migliorarsi, seppur con performance meno eccellenti rispetto all'export (+6,6%). E' importante sottolineare che il deciso sviluppo delle vendite è stato ottenuto nonostante il consistente aumento applicato lo scorso anno ai listini dall'intero settore Vitivinicolo, conseguenza diretta del lievitare incessante dei costi energetici e dei materiali secchi, palesati in modo importante già dalla seconda parte del 2022. Listini che abbiamo saputo mantenere quasi invariati nell'anno in corso nonostante la tensione sui prezzi dei materiali secchi e dei costi energetici si sia in parte allentata. Il risultato d'esercizio realizzato in 7 mesi ammonta ad Euro 395 migliaia contro i 359 migliaia di Euro del 2023.

- **Orion Wines srl** si occupa della produzione e commercializzazione di vini principalmente a proprio marchio, che al 90% vengono venduti all'estero, con particolare focus sui prodotti di origine pugliese, anche per mezzo della controllata Masseria Borgo dei Trulli Srl in cui è presente una fase agricola di conduzione vigneti. Presenta al 31 luglio 2024 un fatturato di Euro 16.345 migliaia contro quello realizzato nel 2023 su base anno solare di Euro 27.371 migliaia. La società chiude i primi sette mesi dell'anno 2024 con un incremento delle vendite in volume del 2,5% circa rispetto allo stesso periodo del 2023 e una leggera riduzione del fatturato, per la politica di prezzo che è stata adottata su alcuni mercati per non perdere posizionamenti importanti. I costi delle materie prime, in particolare vino sfuso, bottiglie e carta, sono buoni e questo ha permesso di mantenere le marginalità anche con l'applicazione di politiche di prezzo a favore di alcuni clienti. Il risultato d'esercizio realizzato in 7 mesi ammonta ad Euro 1.074 migliaia contro i 1.202 migliaia di Euro del 2023.
- **Cantine Giacomo Montrésor Spa** si occupa della produzione, imbottigliamento e commercializzazione di vini della Valpolicella, anche per mezzo della controllata Agri Montrésor Srl che si occupa della fase

agricola di conduzione vigneti. Montrésor realizza oltre il 50% delle proprie vendite all'estero. Presenta al 31 luglio 2024 un fatturato di Euro 9.522 migliaia contro quello realizzato nel 2023 su base anno solare di Euro 22.436 migliaia, su cui incidono a valore anche alcune vendite di vini sfusi. La Società ha registrato a partire dal mese di novembre 2023 una propensione della domanda di vino decrescente rispetto agli scorsi che tende a comprimere le vendite, situazione protrattasi per tutto l'esercizio 2024. Nei primi 7 mesi del 2024 si registra un decremento delle vendite di prodotto confezionato del 9,8% in volume e del 15,2% in valore. Il risultato d'esercizio realizzato in 7 mesi ammonta ad Euro 32 migliaia contro Euro 85 migliaia di Euro, dopo aver dato copertura agli importanti costi di struttura (ammortamenti e oneri finanziari).

- **Sprint Distillery Srl:** la società opera nel settore della produzione, confezionamento, vendita di prodotti alcolici, superalcolici, distillati, nonché sciroppi, succhi e bevande in genere. Il fatturato realizzato nell'esercizio 23/24 ammonta ad Euro 5.942 migliaia, in incremento del 19% sul 22/23, chiudendo con un risultato estremamente positivo di Euro 720 migliaia contro i 410 migliaia dell'esercizio precedente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita dei prodotti. I crediti sono suddivisi su un ampio numero di controparti, appartenenti a categorie di clienti eterogenee (clientela G.D.O., Horeca, retail, industrie), sia in Italia che all'estero; alcune esposizioni risultano di ammontare elevato. Terre Cevico è dunque esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza con conseguente aumento dell'anzianità e dell'insolvibilità sino all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali o inesigibili. Tale rischio risente, tra gli altri fattori, anche della situazione economico-finanziaria

congiunturale. Per limitare l'esposizione al rischio di credito, sono stati attivati strumenti tra i quali l'analisi di solvibilità dei Clienti in fase di acquisizione attraverso un'accurata valutazione del merito creditizio, l'affidamento dei crediti e l'attivazione per tutti i crediti "reseller" della copertura assicurativa. All'interno della struttura esiste un ufficio crediti dedicato al monitoraggio continuo delle posizioni creditorie, che opera anche attraverso consulenti esterni per la tempestiva gestione del contenzioso legale. Inoltre in bilancio sono stati appostati fondi rischi ritenuti prudenzialmente capienti sia a fronte di perdite probabili su crediti in contenzioso, che su eventuali future insolvenze, pari a complessivi Euro 4.345.480.

Rischi finanziari (liquidità, tassi di interesse, cambio)

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite.

La società ricorre a finanziamenti presso il sistema del credito nazionale attraverso gli Istituti di Credito con cui opera; tale attività è comunque commisurata al proprio patrimonio finanziario ed alla sua attività economica. Non si sono ravvisati problemi di accesso al credito e l'eventuale rischio di liquidità è attenuato dalla politica di gestione del capitale circolante; per eventuali fabbisogni temporanei, tra cui eventuali prelievi da soci sul prestito sociale, la Cooperativa dispone di giacenze liquide ritenute adeguate, nonché di affidamenti non utilizzati. Inoltre, come indicato nella presente relazione, gli indici di liquidità mostrano una situazione in equilibrio ed in miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Per quanto riguarda il rischio "tassi di interesse", la Cooperativa è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La strategia della Cooperativa è quella di limitare l'esposizione al rischio di volatilità del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto. A tal fine si è fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per operazioni a copertura del rischio tasso di mutui chiusi ad un livello considerato conveniente e sostenibile nel tempo; tali strumenti, tenuto conto dell'andamento dei tassi di interesse degli ultimi due anni registrano valori di *Fair Value* positivi al 31/07/2024.

Per quanto riguarda il "rischio di cambio" la Cooperativa fattura quasi esclusivamente in Euro, per cui

l'esposizione al rischio di cambio è non rilevante.

Rischio di mercato

Il principale rischio relativo al mercato è quello relativo al prezzo, rischio peraltro sperimentato in queste ultime annate con prezzi molto volatili, sia in alto che in basso, soprattutto sui vini sfusi, con conseguenti ripercussioni anche sui vini confezionati. La nostra cooperativa attraverso una gestione oculata relativa alle merci in giacenza, ai diversi canali di approvvigionamento dei prodotti, riesce a gestire i flussi delle materie prime con rallentamenti ed accelerazioni in base agli andamenti di mercato, riuscendo ad attutire l'impatto di tale rischio, tipico del settore. Per quanto riguarda il rischio di prezzo relativo all'energia, la società ha stipulato in data 18 aprile 2024 un derivato per far fronte all'oscillazione del prezzo tra maggio e dicembre 2024, periodo di maggior consumo in termini di MWh che la società deve affrontare, quantomeno per il comparto "cantina". Il valore dello strumento al 31/07/2024, in tal caso, è risultato positivo pari a Euro 12.263.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura assicurativa dei rischi gestionali

La società ha altresì adottato le necessarie politiche di risk management con particolare attenzione alla adeguata copertura dei rischi di produzione, alla RCT/RCO, ai crediti per vendite vini confezionati all'estero ed alla responsabilità civile prodotti, molto importante lavorando in un settore alimentare con vendite in tutto il mondo.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce a Legacoop.

Contribuzione ai Fondi Mutualistici per lo sviluppo della Cooperazione

Il contributo dovuto al Fondo Mutualistico in base al risultato economico risulta dalla seguente tabella:

	31/07/2024
Risultato dell'esercizio es. 2023/2024	1.668.528
Base di calcolo per Fondo Mutualistico al 31/07/202	1.668.528
Importo contribuito a Fondo Mutualistico (3%)	50.056

Risorse Umane

La composizione della forza lavoro alla data di bilancio è la seguente:

<i>Organico</i>	<i>31/07/2024</i>	<i>31/07/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	0	1
Quadri	16	13	4
Impiegati	111	77	34
Operai	233	172	61
Totale	361	262	99

Il monte ore lavorate nell'esercizio si è attestato a 565.405 a fronte di un monte ore esercizio 22/23 ricalcolato per tenere conto all'interno del perimetro delle ore lavorate dai dipendenti delle società incorporate, di n. ore 539.014, con un incremento di 26.391 ore (+4,9%).

Le politiche del personale

Le politiche del personale della nostra cooperativa continuano ad essere orientate alla valorizzazione delle risorse umane attraverso l'assunzione di giovani e l'individuazione di percorsi formativi generali aziendali e specifici per settore ed alla individuazione di percorsi di carriera all'interno dell'azienda ben definiti che riescono ad alimentare le necessarie motivazioni al lavoro. Un processo che anche quest'anno ha trovato attuazione anche nell'ambito del processo riorganizzativo implementato per via dell'operazione straordinaria realizzata, che ha portato alla ridefinizione di un nuovo Organigramma Aziendale e all'individuazione formalizzata di figure responsabili di aree e di reparto cui sono stati attribuiti in maniera formale (procura notarile) anche poteri e responsabilità. Importante risulta, a tale proposito, l'istituzione ex novo della funzione HR Risorse Umane, non presente precedentemente in azienda, tramite l'inserimento di una figura esperta che nel corso dell'esercizio ha implementato e sviluppato l'area.

Si continua ad avviare al lavoro i giovani con frequenze importanti, oltre che dare a loro importanti opportunità formative. Si continua, in accordo con le forze sindacali, il consolidamento occupazionale in diversi reparti, soprattutto all'interno dell'area produzione e dei servizi connessi. Riteniamo che la crescita professionale interna

dei dipendenti rappresenti un valore vincente e contribuisca in modo importante a creare una precisa identità fra il dipendente e la cooperativa.

Parallelamente, si sono tenute nell'annata Relazioni Industriali complessivamente buone e collaborative nell'ottica della gestione delle politiche aziendali e delle conseguenti ricadute sul personale. La collaborazione con l'R.S.U. e le OO.SS. è continua, collaborativa e fattiva. Frequenti e costruttivi momenti di confronto si sono avuti nell'ambito dell'operazione di fusione, in particolare per quel che concerne l'estensione del CCNL di riferimento di Terre Cevico (Cooperative Agricole e loro consorzi) ai dipendenti delle società commerciali incorporate, e alla ridefinizione del nuovo Contratto Integrativo Aziendale che ha altresì ridefinito, in contraddittorio con le OO.SS., il sistema premiante del "Salario variabile per obiettivi".

Ai sensi di quanto previsto in ordine alla protezione dei dati personali si precisa che si continua a provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente normativa ed all'applicazione del GDPR, aspetto ancor più importante anche con riferimento al lavoro a distanza.

Anche in questo esercizio, nonostante gli elementi sempre più volatili e schizofrenici che dettano i programmi produttivi e di lavoro in genere, secondo quanto previsto dal nuovo Contratto Integrativo Aziendale sopra citato è maturata una quota importante di Salario Variabile per Obiettivi; tale voce retributiva che scatta in base all'andamento dei parametri economici, produttivi e di sostenibilità definiti fra azienda e lavoratori, evidenzia attraverso le somme erogate la buona efficienza produttiva ed il buon coinvolgimento dei dipendenti nell'attività aziendale.

La nostra cooperativa sta continuando, nonostante il difficile contesto economico, anche in quest'annata a sostenere diverse iniziative sociali rivolte ai dipendenti, ai Soci produttori ed alla collettività in genere.

Tali iniziative sono debitamente trattate nel Bilancio di Sostenibilità al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Ambiente

La nostra cooperativa è sempre stata sensibile all'impatto ambientale della sua attività. Consideriamo l'ambiente un patrimonio fondamentale per l'essere umano in generale e per l'agricoltura in specifico.

Lavorando prodotti alimentari è gioco forza portare al consumatore un prodotto che sia di per sé salubre, garantito e consideri l'ambiente come elemento alla base della propria sostenibilità.

I vini biologici ormai rappresentano un metodo di produzione consolidato, oltre che un segmento di mercato adesso sulla cresta dell'onda.

Ad oggi Terre Cevico si è dotato di pannelli solari per la autoproduzione di energia, con un potenziale di circa 1.200 Kw/h, come picco.

Terre Cevico ha inoltre rinnovato il mantenimento della certificazione ISO 50001, la norma che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare il sistema di gestione dell'energia. Negli ultimi tre anni abbiamo aderito a Gruppi Operativi per l'Innovazione all'interno del Piano di Sviluppo Rurale ed uno, in particolare, ha come obiettivo l'individuazione e la sperimentazione di processi estrattivi per la valorizzazione degli scarti nel settore agroalimentare e nello specifico si parla di vinacce e fecce risultanti dai processi di vinificazione. Sempre per "pensare responsabilmente" il nostro settore deve continuare ad investire in ricerca per innovare il fronte dei materiali e recipienti idonei a contenere il vino. Stiamo pensando a bottiglie di vetro sempre più leggere e a contenitori che, più in generale, permettano di alleggerire i carichi, a ridurre i volumi di stoccaggio e che derivino da economie circolari. Migliorando questi aspetti e lavorando per ottimizzare la logistica vogliamo contribuire anche noi in modo significativo alla riduzione delle emissioni di Co2 in atmosfera.

Altre informazioni ed un maggior dettaglio per quanto riguarda le politiche inerenti all'ambiente possono essere desunte dal "Bilancio di Sostenibilità" redatto dalla nostra società secondo i principi statuiti dai "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Le prime stime di produzione sulla vendemmia 2024 in Italia parlano di circa 41 milioni di quintali, un timido aumento rispetto al dato disastroso del 2023 che aveva portato al significativo incremento dei prezzi dei vini sul mercato. Siamo dunque ancora distanti dalle medie storiche, e questo ha fatto sì che i primi prezzi che si sono formati sul mercato per i vini 2024 venduti allo stato sfuso abbiano registrato rispetto alle quotazioni dello scorso

anno moderati decrementi, mantenendosi a livelli soddisfacenti compresi tra i 5,40 e i 5,60 Euro a grado per i vini termocondizionati.

Per quanto riguarda la nostra Cooperativa, nella vendemmia 2024 abbiamo registrato un conferimento complessivo di uve dai nostri associati di 966.000 quintali, con un incremento del 10% sulla vendemmia 2023 ed un livello di produzione inferiore negli ultimi 15 anni solo a quello della vendemmia 2018, quindi in totale controtendenza rispetto al dato nazionale. La vendemmia 2024 giunta al termine nel mese di ottobre, con non poche problematiche dovute al cambiamento climatico, ci ha confermato l'anticipazione della raccolta di uve precoci prima di Ferragosto in Bassa Romagna. Grazie alla collaborazione con i Soci e i Terzisti, si è organizzato per la prima volta un conferimento delle uve precoci semi-notturno/mattutino dalle ore 5.00 alle ore 13.00, per far sì che i mosti in pigiatura non raggiungessero temperature troppo elevate. La raccolta semi notturna ha preservato e valorizzato le qualità organolettiche del nostro vino, con differenze di temperature registrate sui mosti entrati al mattino entro le ore 13:00 rispetto a quelli lavorati nel pomeriggio di circa 10 gradi in meno. L'orientamento si è rivelato utile anche per far fronte al rispetto dell'ordinanza regionale introdotta nel 2024 per la tutela dei lavoratori a causa dell'emergenza caldo. Inoltre le nuove tempistiche hanno consentito di ottimizzare l'uso dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico presente nello stabilimento di Alfonsine. In seguito, siamo entrati in piena vendemmia per il conferimento del Trebbiano, il nostro vitigno principale e anche delle uve a bacca rossa. In questa vendemmia abbiamo optato per l'apertura straordinaria dei nostri stabilimenti, per due domeniche consecutive, dovuta alle previsioni negative di piogge persistenti in atto. Ovviamente, se nei prossimi anni le condizioni metereologiche nel periodo vendemmiale saranno favorevoli, la chiusura domenicale verrà rispettata, per alleggerire il carico di ore lavorative ai dipendenti e oltremodo agli stabilimenti per la manutenzione giornaliera.

A livello commerciale si sta lavorando per il mantenimento dei listini di vendita, al fine di preservare le buone marginalità già registrate lo scorso anno in presenza di un prezzo dei vini maggiore. Il settore commerciale "vini sfusi" si trova già in una fase avanzata di contrattualizzazione del prodotto a prezzi soddisfacenti.

I primi dati di budget redatti per l'esercizio 2023/2024 ci fanno presumere che il valore aggiunto generato

consenta il mantenimento di un buon livello delle PLV per ettaro degli agricoltori, sostenute anche dalla elevata produttività dei vigneti registrata nel 2024.

Si segnala infine che in data 25 ottobre 2024 si è perfezionato con atto notarile l'acquisto di un ulteriore 20% di quote nella società Medici Ermete & Figli s.r.l. al prezzo di euro 2.000.000, così come previsto dal contratto originario di opzione put/call, portando in tal modo la partecipazione detenuta al 90%.

Valutazione finale e proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Terre Cevico, nell'annata che si è chiusa con il presente bilancio, ha garantito agli Associati realizzi molto buoni e competitivi in riferimento sia ai realizzi sul mercato, che ai prezzi praticati dai competitor.

Questi risultati rappresentano un ulteriore importante obiettivo raggiunto in una fase sicuramente non facile e problematica che porta molte aziende del settore a risultati non buoni.

Per quanto sopra specificato Vi proponiamo la seguente destinazione del risultato di esercizio, secondo quanto previsto dal nostro Statuto Sociale e dalle vigenti normative:

Utile d'esercizio al 31/07/2024	€.	<u>1.668.528</u>
Destinazione:		
3% a fondo mutualistico art. 11 L. 59/92	€.	50.056
attribuzione a riserve:		
30% a riserva legale	€.	500.559
il residuo a riserva statutaria	€.	1.117.913

Nell'invitarvi, pertanto, ad approvare il bilancio così come presentato e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio indicata in Nota Integrativa, desideriamo formulare i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati a partire dai soci agricoltori del gruppo, al Consiglio di Amministrazione, ai Sindaci ed ai Revisori con i quali si sono condivisi tutti i momenti della gestione in questi anni ed al personale dipendente, che quotidianamente affronta i problemi della cooperativa. Il lavoro e i temi non mancano e come è nostra consuetudine ci rimbocchiamo le maniche insieme e affrontiamo le sfide.

Lugo, 29/10/2024

Presidente del Consiglio di amministrazione

Franco Donati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 LUGLIO 2024

AI SENSI DELL'ART. 2429 C. 2, CC

All'Assemblea dei soci della società **TERRE CEVICO SOC. COOP. AGRICOLA**

Egregi Soci,

nella presente relazione Vi diamo conto della sola attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 c.c., avendo la Società conferito l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. alla società di revisione **UNIAUDIT S.r.l.**, incaricata anche di effettuare la certificazione del bilancio ai sensi dall'art. 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni ricevute e disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Consiglio di amministrazione ha generalmente approvato in modalità unanime le proposte discusse nell'ambito delle singole riunioni.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dai dirigenti aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda le società controllate, si segnala che in alcune di esse è presente il Collegio Sindacale di cui fanno parte alcuni componenti dello scrivente Organo di controllo ed in altre esiste unicamente la funzione di revisione legale che è attribuita alla società Uniaudit S.r.l.; a tal proposito non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo tenuto rapporti con i responsabili della società di revisione **UNIAUDIT S.r.l.**, al fine di scambiare reciproche informazioni, in particolare sulla frequenza pianificata delle verifiche periodiche ed agli esiti delle medesime, sulle eventuali comunicazioni trasmesse alla direzione, sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi e, a riguardo, non vi sono aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ottenuto informazioni in merito alle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 nominato dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso

dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO

Non essendo a noi demandato il compito della revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma C. C..

Per ciò che riguarda le risultanze della revisione legale si rinvia alle relazioni emesse ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 dalla società incaricata UNIAUDIT S.r.l. in data odierna, che attesta che il bilancio d'esercizio della vostra società fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 luglio 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Si evidenzia che nella medesima relazione è contenuto il seguente paragrafo che contiene il seguente richiamo di informativa:

"Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è concluso il processo di riassetto organizzativo e societario del Gruppo intrapreso già nel 2023, volto al raggiungimento di efficientamenti organizzativi di sistema e realizzato attraverso un'operazione di Fusione societaria per incorporazione, a seguito della quale Terre Cevico ha incorporato le cantine socie Le Romagnole coc.coop. agricola, Winex soc. coop. Agricola, e Consorzio Romagnole Due, e le società commerciali Due Tigli S.p.a., Enoica S.r.l e Le Rocche Malatestiane S.r.l.. Il riassetto societario, formalmente, è stato approvato nelle Assemblee straordinarie,

tenutesi l'8 ottobre 2023 a Lugo e si è perfezionato con atti del 13 dicembre 2023 a cura del Notaio Avv. Marco Maltoni di Forlì, repertori 45061 e 45062 registrati il 19/12/2023. In tal modo Terre Cevico si è trasformato da Consorzio cooperativo a cooperativa di primo grado. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° gennaio 2024, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° agosto 2023."

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 653.582,86.

Informazione sul Bilancio Consolidato

La Società, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991, è assoggettata all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

In merito all'obbligo di emissione della Relazione su detto Bilancio da parte dell'Organo di controllo, il Collegio Sindacale evidenzia che ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la Relazione sul Bilancio consolidato deve essere redatta dal Soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, ivi compreso il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio e consolidato.

A seguito di quanto esposto, si dà atto che i compiti di cui sopra sono stati regolarmente sostenuti dal Soggetto incaricato della Revisione legale dei conti: **Uniaudit S.r.l**

3) NATURA MUTUALISTICA DELLA COOPERATIVA

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio

sottoposto alla vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. gli amministratori, nella relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il collegio dà atto che gli amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i soci relativamente all'esercizio 2023-2024. La percentuale di prevalenza documentata dagli amministratori e le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al collegio sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, riconfermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso il conferimento, da parte degli stessi, di prodotti agricoli, vini e mosti, per i quali la cooperativa opera la valorizzazione, lavorazione e commercializzazione. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B6 "Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra conferimento ed acquisti da terzi, riferiti sia ai volumi che ai valori dei prodotti agricoli, che nell'esercizio 2023-2024 sono risultati i seguenti:

Descrizione	Valore	% sul valore
Prodotti conferiti da soci	59.717.088	75%
Prodotti acquistati da non soci	20.029.211	25%
Totale prodotti	79.747.299	100%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza, di cui all'art. 2513 c.c., è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 75% in termini di valore.

I dati sopraindicati sono rilevati dalla contabilità gestionale, sulla base delle rilevazioni della contabilità di magazzino, come riportato nell' informativa data dagli Amministratori nella nota integrativa.

Si evidenzia che la Cooperativa si qualifica a “Mutualità Prevalente” ed opera, nello svolgimento della sua attività, prevalentemente a favore dei soci; è pertanto iscritta nell’apposito albo delle Cooperative a Mutualità prevalente dal 31 gennaio 2005, come previsto dall’art. 2512 del C.C., ultimo comma, al n. A104261.

Il Collegio, infine, nel corso dell’esercizio 2023/2024, in esecuzione dell’art. 15 del Regolamento del Prestito Sociale, ha condotto le proprie attività di verifica trimestrali verificando il rispetto dei vincoli previsti per l’utilizzo della raccolta derivante dal prestito sociale e conferma che l’impiego delle somme depositate è stato effettuato con assoluta correttezza, secondo quanto previsto dal Regolamento stesso approvato dall’Assemblea Generale dei Soci della Cooperativa in data 4 dicembre 2015 e nel rispetto del Regolamento del prestito sociale delle cooperative ai sensi dell’art.40, lettera b) dello statuto di Legacoop Nazionale.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalla delibera CICR del 03/03/1994 e successive delibere di integrazione e modificazione (del 26/02/2006) e dalle istruzioni vincolanti emesse da Banca d’Italia in data 8 novembre 2016, secondo cui l’ammontare complessivo dei prestiti sociali raccolti dalla Cooperativa non può eccedere il limite del triplo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio. Il rapporto che emerge fra il prestito sociale e il patrimonio netto dell’ultimo esercizio, rettificato della parte di utile versata a norma di legge, è infatti pari a 0,26.

4) Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

Non essendo demandato al Collegio anche la revisione legale dei conti, non è stata resa la relazione contenente il giudizio sul bilancio ai sensi dell’art. 14 D.Lgs 39/2010 e ai sensi dell’art. 15, Legge 59/1992 e a tal proposito si evidenzia che la Società di Revisione UNIAUDIT SRL ha rilasciato in data odierna la relazione sopraccitata il cui giudizio positivo attesta che il bilancio d’esercizio chiuso al 31 luglio 2024 “fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data”.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo (RA), 12 novembre 2024

Il collegio sindacale

F.to Pier Tommaso Caldarelli (Presidente) 

F.to Stefano Zoffoli (Sindaco effettivo) 

F.to Pier Giorgio Rondoni (Sindaco effettivo) 

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della

Terre Cevico Gruppo Centro Vinicolo Cooperativo Romagnolo

Società Cooperativa Agricola

Via Fiumazzo, 72

48022 Lugo (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Terre Cevico Gruppo Centro Vinicolo Cooperativo Romagnolo Società Cooperativa Agricola (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 luglio 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 luglio 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della nota integrativa e "Operazioni straordinarie perfezionate nell'esercizio 2023/2024" della relazione sulla gestione, nei quali, nello specifico, gli Amministratori forniscono la seguente informativa:

"Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è concluso il processo di riassetto organizzativo e societario del Gruppo intrapreso già nel 2023, volto al raggiungimento di efficientamenti organizzativi di sistema e realizzato attraverso un'operazione di Fusione societaria per incorporazione, a seguito della quale Terre Cevico ha incorporato le cantine socie Le Romagnole soc. coop. agricola, Winex soc. coop. agricola e Consorzio Romagnole Due, e le società commerciali Due Tigli s.p.a., Enoica s.r.l. e Le Rocche Malatestiane s.r.l.. Il riassetto societario, formalmente, è stato approvato nelle Assemblee Straordinarie tenutesi l'8 ottobre 2023 a Lugo e si è perfezionato con atti del 13 dicembre 2023 a cura del Notaio Avv. Marco Maltoni di Forlì, repertori 45061 e 45062 registrati il 19/12/2023. In tal modo Terre Cevico si è trasformato da consorzio cooperativo a cooperativa di primo grado. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° gennaio 2024, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° agosto 2023."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Terre Cevico Gruppo Centro Vinicolo Cooperativo Romagnolo Società Cooperativa Agricola sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Terre Cevico Gruppo Centro Vinicolo Cooperativo Romagnolo Società Cooperativa Agricola al 31 luglio 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Terre Cevico Gruppo Centro Vinicolo Cooperativo Romagnolo Società Cooperativa Agricola al 31 luglio 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Terre Cevico Gruppo Centro Vinicolo Cooperativo Romagnolo Società Cooperativa Agricola al 31 luglio 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 luglio 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 12 novembre 2024

Uniaudit S.r.l.



Luca Sacconi

Socio